IL POPOLO ROMANO

ANNO XLI — N. 35 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO 1913

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Riassumendo le notizie pervenute da ogni parte durante le ultime 24 ore, si direbbe che i bombardamenti finora sono avvenuti soltanto fra giornali, i quali, per tener desta la curiosità e l'interesse dei lettori, fanno a gara.

Pare, invece — sebbene anche su questo non si abbiano notizie positive — che le Potenze non siano rimaste inattive e tentino ancora di fare accettare una formula conciliativa per Adrianopoli: quella, cui si è accennato ieri, della cessione alla Bulgaria della città, col diritto alla Turchia di tenervi un rappresentante del Califfo per la tutela degli interessi religiosi musulmani, quale fu adottata nel trattato di pace per la Libia.

Se non che, mentre la Bulgaria, secondo le versioni da Londra, non sarebbe aliena dal consentirvi, trattandosi di una proposta equa e soddisfacente, che risponde in fondo alla Nota collettiva delle Potenze: la Turchia, secondo gli uni, non avrebbe ancora risposto, e secondo gli altri l'avrebbe accettata con riserva di attendere prima la decisione delle armi.

E' lecita la prima versione — che del resto risponde al temperamento dilatorio della diplomazia ottomana — tanto più che la seconda è una specie di *rebus*, che rasenta alquanto la facezia.

Ad ogni modo, dato che questo sia realmente lo stato di cose, converrà attendere il nuovo sole per essere un po' meglio illuminati sulla situazione diplomatica e militare.

***

Domani si riapre la Camera per un nuovo periodo di attività. Oltre al pane quotidiano dei bilanci — ai quali si aggiunge quello nuovo delle Colonie, che offrirà l'occasione propizia a non pochi discorsi libici — sono all'ordine del giorno varii progetti di legge importanti: ma i primi, che serviranno, come suol dirsi, di antipasto, sono quelli riflettenti il Notariato e la nuova legge sull'esercizio delle farmacie.

La prima, che ha sollevato una viva agitazione nella classe numerosa dei procuratori, che si ritengono lesi nei loro interessi professionali, darà luogo probabilmente a vive discussioni, giacchè gli avvocati alla Camera sono una legione: la seconda pure offrirà materia per reclamare un trattamento di maggior equità per gli assistenti farmacisti — muniti di patente loro rilasciata in base alle conoessioni e agli esami succedutisi dal 1869 al 1895 — i quali, se non sono legione, formano da soli un corpo d'armata.

Siccome notai e farmacisti sono, per la loro funzione, destinati a recare l'ultimo sollievo morale e materiale all'umanità che tramonta, il Parlamento avrà certamente per essi quei riguardi che l'equità consiglia.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Parigi**, 4 — L'*Excelsior* pubblica un dispaccio da New York secondo il quale il nuovo presidente dott. Wilson ha offerto a Byran un segretariato di Stato.

(S) **Parigi**, 4 — Il *Petit Journal* riceve da Costantinopoli: L'Ambasciatore di Russia a Costantinopoli ha chiesto alla Porta l'autorizzazione di comunicare con dispacci cifrati col console russo a Adrianopoli. La Turchia ha rifiutato.

(S) **Vienna**, 4 — Il presidente del Consiglio greco, Venizelos, ha fatto a mezzogiorno visita al Ministro degli Esteri, conte di Berchtold.

(S) **Pietroburgo**, 4 — E' arrivato il principe di Hohenlohe, latore della lettera autografa dell'Imperatore Francesco Giuseppe allo Czar.

(S) **Parigi**, 4. — Il colonnello de Guise, aiutante del Presidente della Repubblica, è morto stanotte, in seguito alla caduta da cavallo.

◆ (S) **Vienna**, 4. Il Presidente del Consiglio greco Venizelos è arrivato questa sera per Belgrado.

◆ (S) **Parigi**, 4. Il Conte Romanones ha dichiarato che l'[illegible] accolse a Parigi, Perez Caballero, aveva già [illegible] dimissioni nell'Agosto scorso e che vi aveva [illegible] qualche tempo dopo.

Oggi Perez Caballero ha manifestato il desiderio di potere, rinunziando alle immunità diplomatiche, difendersi dalle accuse mossegli. Le sue dimissioni sono state accettate d'urgenza.

Il conte di Romanones ha aggiunto che il Governo deplora queste dimissioni, perchè Perez Caballero ha reso grandi servizi e la sua onorabilità è perfetta.

◆ (S) **Bukarest**, 4. Il Principe Eitel Federico ha lasciato stamane Bukarest con i Principi Ferdinando e Carlo per recarsi a Sinaia, dove visiterà il castello e i dintorni.

Egli partirà stasera per Berlino.

◆ (S) **Belgrado**, 4. I delegati serbi Novacovic e Nicolic sono stati ricevuti ieri dal Re e dal Presidente del Consiglio. Essi hanno fatto una particolareggiata relazione circa la Conferenza di Londra.

◆ (S) **Costantinopoli**, 4. Kiamil Pascià è partito per l'Egitto.

AUSTRIA UNNGHERIA E RUSSIA

◆ (S) **Vienna**, 4. La *Zeit* dice di sapere che la lettera dell'Imperatore allo Czar tratterebbe separatamente della situazione creata all'Europa dalla guerra nei Balcani.

La *Zeit* apprende che i circoli diplomatici si attendono con fiducia che tanto l'Austria Ungheria, quanto la Russia potranno revocare le misure di precauzione lungo la frontiera austro-russa al più tardi il 10 febbraio prossimo.

Il giornale conclude che sono già stati iniziati preparativi a tale proposito.

◆ (S) **Pietroburgo**, 4. L'Imperatore ha ricevuto nel pomeriggio alle 3 a Tsarkoje Selo il tenente colonnello principe di Hohenlohe incaricato di consegnargli la pettera autografa all'Imperatore Francesco Giuseppe.

LA MORTE DEL CARDINALE NAGL

(S) **Vienna** 4. — Il cardinale **Francesco Saverio Nagl**, arcivescovo di Vienna, è morto stamane alle ore 3.41.

Il Cardinale Nagl era nato a Vienna nel 1855, e non aveva perciò che 57 anni. Nel 1893 venne a Roma come Rettore del Collegio teutonico di S. Maria dell'Anima e vi rimase fino al 1902, epoca in cui fu nominato vescovo di Trieste.

Nel 1908 passò a vescovo suffraganeo di Vienna, *cum iure succedendi*, data la tarda età del Cardinale arcivescovo Gruscha. E nel 1911 il Nagl passò All'arcivescovado succedendo al defunto Gruscha anche come Lardinale.

Fu creato infatti Cardinale da Pio X nel Concistoro del 27 Novembre dello stesso anno.

Il Card. Nagl soffriva di una malattia cronica ai reni, che si era acutizzata durante il viaggio di ritorno da Roma a Vienna nell'ultimo dicembre, tantochè non valsero la più assidue cure a salvarlo.

Il Card. Nagl era uomo battagliero ed energico, amante specialmente di una ferrea disciplina nel clero. Nelle ferie di Vienna si era presto acquistata una posizione eminente.

◆ (S) **Vienna**, 4. L'Imperatore ha diretto al Capitolo metropolitano di Santo Stefano un telegramma di condoglianza, rilevando con riconoscenza i meriti del Cardinale Nagl e dichiarando che conserverà sempre reverente ricordo di un principe della Chiesa, rapito nella sua piena attività dal Creatore, nel migliore periodo della sua età virile.

Il Nunzio Mons. Scalpinelli si è recato con i membri della Nunciatura al Palazzo arcivescovile, per presentare la sue condoglianze.

Anche i membri della famiglia imperiala e i dignitari hanno espresso la loro condoglianze.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 6 ore (0.50). — Benchè la ripresa delle ostilità abbia arrestato i lavori della Conferenza per la pace, in questi circoli politici si ritiene che un accomodamento sia ancora possibile e che i negoziati possano essere ripresi da un momento all'altro.

Questa opinione prevale anche nei circoli politici inglesi.

Del resto, la riunione degli Ambasciatori, che ha avuto così benefica influenza mantenendo il contatto fra le Grandi Potenze e stringendo i vincoli tra le Cancellerie europee, continuerà ora, durante la ripresa delle ostilità, la sua opera di conciliazione.

— Il corrispondente da Belgrado del *Temps* afferma di sapere da buona fonte che, contrariamente alle voci diffuse da alcuni giornali, nessun invio di truppe serbe è stato fatto per Adrianopoli e per Ciatalgia. E' vero però che due divisioni sono pronte a partire, ma è probabile che la Bulgaria cercherà di evitare il concorso della Serbia per non dare all'alleata il diritto di chiedere maggiori compensi territoriali.

PARLAMENTI ESTERI

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 4. *Camera*. — Continua la discussione del bilancio delle poste.

Benazet (rel). constata che sono stati ottenuti incontrastabili progressi nel servizio delle polveri e afferma che è lecito avere fiducia nell'avvenire.

Fabbricata con tutte le cure desiderabili la polvere deve essere eccellente ed è probabilmente la migliore.

Il relatore d'altronde non ammette la superiorità delle polveri straniere sulla francese.

Baudin (Ministro della Marina), fa segni di approvazione.

Il Ministro dichiara poi che la situazione è già soddisfacente per quanto riguarda gli approvvigionamenti che la squadra francese imbarcherebbe nel primo caso di mobilitazione.

Delcassé conferma queste dichiarazioni, aggiungendo che attualmente non si conosce alcuna squadra al mondo preparata a prendere il mare in un tempo minore di venti ore.

Bonacci ritiene che l'esplosione della corazzata *Liberté* sarebbe stata evitata con una migliore preparazione della stiva. E' dunque possibile evitare il ripetersi di tali incidenti.

La seduta è tolta.

Le razzie in Tripolitania

La situazione militare in Tripolitania per quanto assai migliore che non in Cirenaica, dà luogo a commenti in seguito ai fatti sui quali mancano in verità rapporti ufficiali, ma che riferiti da qualche giornale con ampiezza di particolari non sono stati smentiti e possono perciò ritenersi sostanzialmente veri.

Alludiamo alla razzia eseguita da arabi caratterizzati predoni su 800 pecore del Sindaco di Zuara il 27 gennaio.

Uno squadrone del reggimento Lucca al comando del capitano Di Bernezzo avrebbe ricevuto ordine d'inseguire i razziatori e sarebbe riuscito a raggiungerli dopo parecchie ore di marcia ad una quarantina di chilometri di percorso, disperdendoli e togliendo loro la preda.

Ma nel ritorno circa 200 arabi a cavallo, rapidamente raccolti dai razziatori, attaccarono il picchetto e già stanco squadrone, che dovette marciare abilmente per rientrare quasi incolume a Zuara, rilasciando il bestiame in mano ai razziatori.

***

Dal punto di vista militare non si può criticare l'operato del comandante, il quale aveva con molto slancio eseguita la missione ricevuta e ritenne non conveniente insistere a voler conservare la preda ripresa ai predoni quando vide che il numero degli avversari sopraggiunti a cavallo era tale da mettere in pericolo lo squadrone.

Ciò non esime dal dichiarare che fatti simili non contribuiscono certo ad accrescere il prestigio della nostra autorità e potrebbero, ripetendosi, cambiare in nostri nemici coloro che hanno fatto atto di sottomissione, confidando nella nostra protezione.

Non sempre un comandante di presidio, che può essere piccolo e molto distaccato dai presidi maggiori, si trova in grado d'impedire violenze e rapine e punirle immediatamente. Tuttavia è inscusabile che tali atti siano più o meno tardi puniti. I razziatori o i ribelli devono sapere che la giustizia nostra saprà colpirli ed inesorabilmente li punirà. Soltanto a questo patto può mantenersi integro quel prestigio su cui si fonda il dominio d'un'autorità straniera. Soltanto dopo alcuni anni la Francia punì gli assassini del marchese di Morel. Nonostante l'estensione del territorio e l'accordo reciproco del silenzio fra gente, che ha finora vissuto col ladrocinio e con la violenza, è sempre possibile conoscere gli autori d'una razzia e il rifugio della preda. Gli stessi proprietari danneggiati aiuteranno a scoprirli.

Scoperti, bisogna avvisare al modo di sorprenderli per infliggere loro la pena meritata.

Ma per far ciò se non si ha sotto mano la forza sufficiente, bisogna adunarla da altri presidi, e sarà sufficiente solo quando raggiunga tale numero da non potere essere sopraffatta dalle forze che potranno radunare i colpevoli nelle poche ore di marcia per raggiungerli.

***

Siccome forze di tal genere, che dovrebbero essere di più squadroni o di un battaglione capaci di celere andatura non possono essere disseminate in molti presidi, occorre averle a disposizione in località centrali nei capiluoghi delle varie zone, fra cui dovrà essere ripartita la colonia.

Noi non conosciamo la quantità di cavalleria lasciata in Africa e riconosciamo la opportunità di richiamarne una parte in patria; ma senza l'idea di voler suggerire grosse spedizioni, che sarebbe con tratto a quanto fu scritto nel *Pop. Rom.* del 5 gennaio, crediamo che se detta cavalleria è scarsa vi si debba supplire con battaglioni indigeni e fino a che questi non siano saldamente costituiti — cosa che richiederà parecchio tempo — con battaglioni eritrei.

Altri mezzi potranno forse essere studiati e preferiti; ma gli scopi indicati più che a mantenere e affermare il nostro prestigio in modo indiscutibile per non scuotere la fiducia in noi da parte dei capi che ci hanno giurato amicizia, sono di manifesta importanza e necessità.

Qualunque provvedimento in tal senso importerà indubbiamente una maggiore spesa; ma sarà sempre meglio spendere poco a tempo, che molto più tardi; ed evitare forse conseguenze più gravi.

Gen. **G. Bompiani.**

Le Potenze e la situazione balcanica

(S) LONDRA, 4. — Il Re desiderando ottenere nuove informazioni sulla situazione politica ha avuto un colloquio di un'ora con Sir E. Grey al Buckingham Palace.

Sir E. Grey ha ricevuto gli Ambasciatori. La riunione non è durata che una mezz'ora.

Gli Ambasciatori hanno stabilito che, vista la situazione, non si riuniranno che lunedì, a meno che non sopravvengano avvenimenti speciali.

***

(S) LONDRA, 4 — I delegati per la pace che si trovano ancora a Londra, hanno assistito oggi al ricevimento al Buchingham Palace.

La Conferenza degli Ambasciatori si riunirà giovedì e non lunedì, e continuerà ad esaminare la questione dei confini dell'Albania.

«LA FORMULA DELLA SOLUZIONE?»

◆ (S) **Parigi**, 4. I giornali hanno da Berlino che non è giunta ancora la conferma del bombardamento di Adrianopoli. Si dichiara che le Potenze non lasceranno di cogliere la prima occasione per condigliare la ripresa dei negoziati per la pace. Il punto di vista della Germania però è che occorre limitarsi a consigli. Si ritiene che la concessione fatta dalla Bulgaria di cedere ad Adrianopoli un rappresentante del Califfo ha il suo valore, ma essa non può decidere la Porta a cedere la fortezza.

Infatti, un telegramma da Vienna rece che la N. F. Presse *ha da Costantinopoli*:

Si assicura che il Gabinetto ha accettato in massima la proposta fatta dalla riunione degli Ambasciatori a Londra di cedere Adrianopoli istituendo un rappresentante del Sultano per la tutela degli interessi religiosi maomettani, ma con la riserva di attendere prima la decisione delle armi.

◆ (S) **Londra**, 4. Secondo informazioni raccolte nei circoli diplomatici, finora non si è ricevuta dalla Turchia una risposta formale all'ultima comunicazione fattale, che la Bulgaria sarebbe disposta ad accettare un rappresentante del Sultano residente ad Adrianopoli dopo la cessione della città ai bulgari.

◆ (S) **Sofia**, 4. Sia nei circoli diplomatici, sia nei circoli ministeriali si ha la convinzione che Adrianopoli sarà presa entro una settimana e le trattative per la pace saranno riprese.

Si spera generalmente che la Turchia si mostrerà allora più conciliante e che si giungerà rapidamen e alla conclusione della pace. Per quanto riguarda le concessioni di privilegi ai musulmani di Adrianopoli e alla nomina di un alto dignitario come rappresentante religioso del Sultano, i circoli ufficiali si mostrano propensi ad accogliere queste condizioni, e si ritiene che non sorgeranno difficoltà a questo proposito.

GLI ALTRI PLENIPOTENZIARI IN PARTENZA

◆ (S) **Costantinopoli**, 4. La Porta ha inviato nel pomeriggio ai plenipotenziari turchi l'ordine telegrafico di lasciare Londra.

◆ (S) **Londra**, 4. I Delegati montenegrini Miuskovic e conte Voinovic lascieranno Londra venerdì. L'altro delegato montenegrino Popovic resterà ancora qualche tempo a Londra. Non è esatto che egli debba rappresentare in modo permanente il Montenegro a Londra.

Bochkovic, Ministro di Serbia ad Atene, sarà trasferito a Londra alla fine della guerra, e Gruic sarà probabilmente nominato Agente diplomatico di Serbia al Cairo.

Banche e Società

Movimento delle Società Anonime in Italia

A chi segue la vita economica del paese riescono interessanti le seguenti notizie che l'Associazione fra le Società ital. per azioni ha pubblicato nella sua *Rivista di gennaio* sul movimento delle Società stesse nel 2° semestre del 1912 in confronto al 1° semestre ed all'intiero anno 1912.

Le società nazionali costituite nel 2° semestre dell'anno testè chiuso sono state 120, aventi un capitale sottoscritto di L. 80.025.903, e versato di L. 32.765.525 Nell'I semestre le Società costituite furono 121, il capitale sottoscritto ascese a lire 54.308.600 ed il versato a lire 33.516.601.

Così, in totale, nel 1912 si costituirono 241 Società nuove per azioni, con un capitale sottoscritto di lire 134.331.503, e versato di lire 66.282.126.

Nel 1911 il numero di tali Società fu di 234, il capitale sottoscritto di lire 78.876.715, e versato di lire 36.655.818. Il 1912 si presenta dunque in progresso con 17 società in più ed un maggior capitale sotoscritto di lire 55.457.788, e versato di lire 29.676.308.

La Finanza italiana nel 1912-913

RISCOSSIONI DAL 1. LUGLIO AL 31 GENNAIO 1913

	Accertamento 1911-12	Prodotti a tutto Gennaio 1913	1912	Differenza	Previsione accertata 1912-13	Previsione 1913-14
				(*Migliaia di lire*)		
Tasse sugli affari:						
Successioni	50.072	27.156	29.320	— 2.164	48.000	48.000
Manimorte	5.594	5.101	5.184	— 83	5.500	5.500
Registro	95.331	56.229	55.256	+ 973	96.500	96.500
Bollo	83.844	50.785	49.081	+ 1.704	85.000	85.000
Surrog. reg. o bollo	28.327	21.680	22.415	— 755	28.300	28.300
Ipoteche	11.220	7.267	6.456	+ 811	11.300	11.300
Conces. governative	13.198	9.063	8.738	+ 325	13.400	13.400
Veloc., motoc., autom.	5.337	4.037	3.410	+ 627	5.400	5.400
	292.923	181.298	179.860	+ 1.438	293.400	293.400
Tasse di consumo:						
Tasse fabbr. spiriti	41.452	27.250	24.136	+ 3.114	44.000	45.000
Tasse fabbric. zucchero	113.399	72.640	65.458	+ 7.182	117.000	119.000
Altre tasse fabbricazione	45.468	23.634	23.341	+ 293	46.200	46.200
Dog. e dir. marit.	343.630	234.813	182.706	+ 52.107	363.700	336.700
Dazi interni cons. (esclusi Napoli e Roma).	48.312	28.213	28.125	+ 88	48.300	48.300
	592.261	386.550	323.766	+ 62.784	619.200	595.200
Privative:						
Tabacchi	319.095	194.949	184.551	+ 10.398	326.000	327.000
Sali	88.484	54.974	53.717	+ 1.257	89.000	89.000
Lotto	107.125	64.186	58.453	+ 5.733	106.000	106.000
	514.704	314.109	296.721	+ 17.388	521.000	522.000
Imposte dirette:						
Fondi rustici	82.836	41.425	41.442	— 17	81.800	81.800
Fabbricati	104.059	53.921	51.885	+ 2.036	105.500	106.000
Ricch. mob. per ruoli	229.703	125.692	117.704	+ 7.988	232.000	232.000
Ricch. mob. per ritenuta	82.786	43.206	40.650	+ 2.556	81.900	81.900
	499.384	264.244	251.681	+ 12.653	500.300	500.800
Servizi pubblici:						
Poste	118.583	72.990	69.423	+ 3.567	121.000	122.000
Telegrafi	25.346	15.767	14.919	+ 848	26.000	26.000
Telefoni	14.186	8.916	8.385	+ 531	14.300	14.300
	158.115	97.673	92.727	+ 4.946	161.300	162.300
Totale	2.057.387	1.243.874	1.144.755	+ 99.119	2.095.200	2.073.700

Nei primi sette mesi dell'esercizio in corso, si sono introitati circa 100 milioni in cifra tonda in più del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Questo aumento si suddivide come segue:

Tasse sugli affari	L.	1.438.000
Tasse di consumo	«	62.784.000
Privative	«	17.388.000
Imposte dirette	«	12.653.000
Servizi pubblici	«	4.946.000

Tutti i cespiti sono stati in aumento, eccetto la tassa delle successioni che ha dato un minor provento di L. 2.164.000 che si risolve in minore mortalità di gente la quale paga il suo tributo all'erario anche *post-mortem*. Hanno reso poche migliaia di lire in meno le tasse di manomorta, di surrogazione, registro e bollo, e, cifra insignificante addirittura, le imposte sui fondi rustici.

E' notevole il maggior provento delle tasse sugli affari in L. 1.438.000 malgrado la stasi per la guerra balcanica.

Anche escluso il dazio del grano, l'importo delle tasse di consumo è in una cifra senza dubbio ragguardevole.

Nelle privative, i soli tabacchi hanno reso in sette mesi oltre 10 milioni di più all'erario.

I risultati complessivi confermano insomma quanto sia stata razionale e cauta la previsione *assestata* 1912-913, in base alla quale veniva definitivamente fissata la previsione di aumento per l'intero esercizio in corso, a poco meno di 38 milioni in confronto dell'accertamento 1911-912.

Le società cessate o sciolte nel 2° semestre 1912 sono state 53, aventi il capitale di lire 25.234.800, e nel 1° semestre erano state 70 col capitale di lire 44.597.000: in totale nell'intiero anno N° 133 Società col capitale di 69.831.800. Nel 1911 furono 148 col capitale di lire 95.805.800.

Il 1912, ebbe, quindi 15 Società sciolte in meno, con una minor somma di lire 26.973.800 di capitale.

Detraendo dalle cifre delle Società nuove costituite quelle delle Società cessate si ha che nel 1911 il numero delle Società esistenti si accrebbe di N° 76, ed il capitale di lire 17.928.885.

Nel 1912 il numero delle Società è progredito di 108 ed il capitale di lire 66.602.705.

Le Società estere stabilitesi legalmente in Italia nel 1912 sono state 17, aventi il capitale nominale di lire 208.250.000. Nel 1911 erano state pure 17, ma il loro capitale era minore, cioè di lire 53.525.100. Le Società estere che cessarono il loro esercizio nel Regno furono nel 1911 N° 6 col capitale di lire 12.750.000; nel 1912 non ve ne è stata alcuna.

Le società nazionali esistenti che nel 2° semestre 1912 hanno aumentato il loro capitale sono state 83, ed il loro capitale precedente di lire 132.277.800 si è accresciuto di lire 59.638.700. Nel 1° semestre le cifre erano state, rispettivamente di 97, lire 327.341.000, e lire 130.654.400; in totale per l'intero anno di 180 società, aventi il capitale di lire 459.618.900, che è stato elevato di lire 190.193.1000

Nel 1911 le Società che aumentarono il capitale furono 229 aventi il capitale di lire 548.889.210 e l'aumento fu di lire 235.021.995. In conseguenza, nel 1911 vi è stato un minor numero — 49 — di Società che hanno avuto bisogno di accrescere le loro forze finanziarie e minore di 45 milioni circa è stato l'aumento di capitale.

Delle Società estere 7 hanno aumentato il loro capitale per lire 44.020.000; nel 1911, erano due sole, l'aumento ora asceso a lire 7.500.000: quindi, 5 Società in più ed un maggiore capitale di lire 36.520.000.

Infine, le Società che hanno diminuito il loro capitale nel 2° semestre 1912 sono state 57, le quali avevano un capitale di lire 80.768.825 e lo hanno ridotto di lire 43.792.469; nel 1° semestre erano state 41, col capitale di lire 61.016.000, ridotto di lire 23.323.500: in totale, per l'anno, 98, Società col capitale di lire 141.784.825, ridotto di lire 67.117.969.

Nel 1911 le Società che diminuirono il capitale furono 106, cioè 8 in più, il loro capitale era di lire 142.004.275, e la riduzione fu di lire 54.682.281.

Una sola delle società estere esercenti in Italia ha diminuito il capitale nel 1912 di lire 5.000.000; nel 1911 non ve ne fu alcuna.

Riepilogando, fatta deduzione dalle cifre delle Società nuove di quelle Società cessate e dalle cifre delle Società che hanno aumentato il loro capitale di quelle delle Società che lo hanno diminuito, si ha; pel 1912 l'aumento di 108 nel numero e di lire 187.577.834 nel capitale delle Società nazionali e di 11 nel numero e di lire 230.520.000 nel capitale delle Società estere; pel 1911 l'aumento di 76 nel numero delle Società e di lire 162.410.829 nelcapitale delle Società nazionali, ed 11 nel numero di lire 48.270.100 nel capitale delle Società estere.

Queste cifre dimostrano che l'esplicazione dell'attività economica del paese sotto la forma di Società per azioni ha progredito nel 1912 più che nell'anno precedente, malgrado il periodo di oltre nove mesi di guerra.

Economia e Statistica

COMMERCIO AUSTRO-UNGARICO 1912

(*milioni di corone - fr.* 1.05)

	1911	1912	diff.
Importazione	3191.9	3487.2	295.3
Esportazione	2404.3	2961.9	257.6
Totale	5596.2	6149.1	552.9

Anche nel 1912 le importazioni nell'Austria-Ungheria aumentarono di 295 milioni e 300 mila corone in confronto al 1911. Anche le esportazioni aumentarono di 257 milioni e 600 mila corone.

Naturalmente il movimento generale del commercio coll'estero crebbe di 552 milioni e 900 e così anche l'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni, la quale ha raggiunto la cifra di 825 milioni e 300 mila cor. in confronto a 787 milioni e 600 mila cor. nel 1912.

Si direbbe che anche sotto questo rapporto siamo alleati.

ARMI ED ARMATI

I CERVI VOLANTI COME OSSERVATORI

Il maggiore d'artiglieria francese Romain ha pubblicato un opuscolo per richiamare l'attenzione del pubblico sul fratello maggiore dell'aeroplano, sul cervo volante, che è stato come si ha battezzato «aeroplano ancorato».

L'ingegnere australiano Hargrave immaginò un perfezionamento di grande portata pratica: due parallelopipedi di tela legati da montanti presentano al vento una doppia superficie di sostentamento e delle superficie laterali direttrici.

In seguito saranno utilizzati a scopi militari dei tredi cervi volanti: il sig. Maillot in Francia, il capitano Baden Polvell in Inghilterra, e prima di loro abbiamo noi a scopo militare il sig. Tito Fattori in Roma fecero interessanti esperimenti.

Ora l'apparecchio preferito in Francia è quello del capitano Saconnay. Con l'aiuto di un primo treno di cervi volanti, si tende un filo metallico, sopra il quale si fa strisciare un *troll-y* che porta una piccola navicella rimorchiata da un secondo treno di cervi volanti. I fili si avvolgono o svolgono per mezzo di un doppio verricello azionato da un motore d'automobile che serve a trasportare tutto l'apparecchio smontato.

Questo avvolgimento meccanico ha una grande importanza perchè permette non soltanto di ritirare sollecitamente la navicella in caso di avaria, ma anche di produrre il vento sufficiente per arrestare la caduta o per lo meno per renderla inoffensiva.

Grazie a queste ingegnose combinazioni uno ed anche due o tre osservatori possono innalzarsi a parecchie centinaia di metri in condizioni di sicurezza quasi assoluta.

Degno di nota è che il forte vento, nemico dei dirigibili e dell'aeroplano è invece favorevolo al cervo volante il quale perciò è un organo complementare degli altri apparecchi d'ascensione.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Sigismondo Munz — Oesterreichische Profile — (Deutsch — Oesterreichischer Verlag - Wien — Leipzig 1913.)

Il dott. S. Munz è ben noto come collaboratore della *Neue Freie Presse* e delle più importanti riviste austriache nonchè come autore di pregevoli volumi, che si occupano specialmente del nostro paese. Ha pubblicato *Profili italiani* e in un altro volume *profili romani* occupandosi specialmente delle questioni, che separano Quirinale e Vaticano. Ha poi pubblicato volumi sulle questioni balcaniche e sui suoi rapporti personali coi Sovrani ed uomini di Stato dei Balcani. Adesso egli aggiunge a questo un volume di *Profili austriaci* che sono molto interessanti. Essi parlano del feldmaresciallo Radetzky, del conte Aehrenthal, del Presidente del tribunale Supremo e ex guardasigilli Giuseppe Unger, del defunto sindaco Lueger, delle scrittore conte Coudenhove e di molti altri personaggi austriaci meno noti all'estero.

Con vivo interesse si leggerà specialmente lo schizzo biografico del conte Aehrenthal, basato in parte su un colloquio inedito, che il Munzo ebbe col compianto ministro degli Esteri nel 1907 all'indomani della nomina. E' altresì molto interessante confrontare le idee espresse dall'Aehrenthal allora con quante ha dopo potuto operare per il suo paese.

Il libro del dott. Myenz ha dunque anche un forte sapore di attualità politica.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 4 contiene:

R. D. col quale viene stabilita la somma da pagare per contrarre l'arruolamento volontario di un anno nel R. Esercito per l'anno 1913.

R. D. col quale la nave radiata *Lepanto* viene iscritta con lo stesso nome nel quadro del R. Naviglio fra le navi sussidiarie di 1ª classe.

Rel. e RR. DD. per la proroga di poteri dei RR. Commissari straordinari di Crecchio (Chieti), Sicignano (Salerno), Solignano (Parma).

Ministero delle finanze: avviso di concorso pel conferimento dei banchi lotto.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. della P. I. , di Grazia e Giustizia e dei Culti, delle PP. TT. e della Guerra.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia

Scandiano, 4 — Oggi si compiva l'anniversario dell'illustre naturalista Bonaventura Corti che per più di venti anni (1777-1798) fu insegnante e rettore del Collegio S. Carlo di Modena e poi professore di botanica all'Università stessa.

Ad iniziativa della Società dei naturalisti e matematici avrà luogo tra breve una solenne commemorazione del Corti.

Intanto il prof. De Toni ha pubblicato per la circostanza una preziosa memoria.

Novara, 4. E' morta stamane la signora Angiolina Bermani lasciando quasi tutta la sua sostanza, che supera i due milioni, ad opere di beneficenza.

Milano, 4 ore 16 — La nostra Questura ha disposto perchè in questi ultimi giorni di carnevale speciali pattuglie di agenti in borghese sorveglino i corsi principali. Una di tali pattuglie sorprese stamane sul corso Genova quattro giovani in elegantissime vestiti in atteggiamento sospetto e intimò loro di fermarsi. Quelli però si diedero alla fuga, rincorsi dale guardie che riuscirono ad arrestarne due. In Questura uno di essi fu identificato per tal Carlo Garavati, pericoloso vigilato speciale; l'altro disse di chiamarsi Cesare Rossini, ma fu smascherato dal funzionario, che riconobbe in lui un ex- coatto di Ustica, tal Cesare Negri, attualmente domiciliato in Roma,da dove si era allontanato perchè ricercato della Polizia dovendo rispondere di numerosi borseggi da lui commessi nella capitale.

Italia Centrale

Ancona, 4 — Il contadino Giacomo Brigotti nel dissodare un terreno di proprietà di suo cognato in comune di Sutri rinvenne a piccola profondità una statuetta di bronzo alta 78 centimetri,rappresentante un Efebo, la cui fattura rimonta con molta probabilità al primo secolo dell'Impero.

La scoperta è stata subito denunciata e lo Stato ha già acquistato il prezioso Efebo.

Firenze, 4: Ieri sera in un villino in costruzione sul viale Michelangelo precipitava un ponte travolgendo tre operai che vi stavano sopra lavorando. Data l'altezza di circa sette metri, a cui il ponte era posto, la caduta riuscì disastrosa, per i tre sfortunati, che furono estratti dalle macerie tutti gravemente feriti. Essi sono tali Mannucci Torello, Mefi Tito e Bartoiozzi Giovanni. Tutti e tre versano in pericolo di vita.

Italia Meridionale

Napoli, 4 (ore 15): La calma è pienamente ristabilita e la città ha ripreso il suo aspetto ordinario. Solamente nella sezione Mercato i negozi sono rimasti chiusi e gli operai si sono astenuti in gran numero del lavoro. In tale sezione ha però gran parte la coincidenza dell'ultimo giorno di carnevale. Il Cantiere Pattison e la Manifattura dei tabacchi del Santi Apostoli hanno sospeso il lavoro. Finora nessun incidente si è verificato.

Nei Comuni vesuviani – secondo le notizie pervenute nella mattinata – l'agitazione è tuttora vivissima. A Somma Vesuviana stamane la folla fece una dimostrazione contro il dazio consumo. Attese le scarse forze colà disponibili, sono partiti da Napoli a quella volta rinforzi di carabinieri e di truppa.

Rinforzi di carabinieri e soldati furono inviati anche a Torre del Greco e a San Giovanni a Teduccio, da dove giunge notizia di dimostrazioni per far chiudere i negozi.

Napoli, 4 ore 19 — Il comizio che doveva aver luogo alle 14 alla Borsa del Lavoro non fu tenuto perchè il Comitato di agitazione ha stabilito di riunirsi domani per decidere il da farsi. In città continua la calma. Alcuni ragazzi tentarono in qualche punto di rompere i fanali, ma furono subito sbandati dagli agenti del la forza pubblica.

Stamane nel deposito della Questura tale Arturo Della Ragione tentava di suicidarsi ingoiando delle pastiche di sublimato. Egli era uno degli arrestati di ieri e sembra che abbia tentato di suicidarsi perchè preoccupato delle conseguenze che l'arresto avrebbe potuto avere. Le pronte cure valsero a metterlo fuori pericolo.

Napoli, 5 (ore 1.50). — Un gravissimo investimento automobilistico è avvenuto poco dopo la mezzanotte lungo il Rettifilo. Un'automobile, portante il n. 40—956 e lanciata a grande velocità, giunta davanti al « Cinematografo Partenopeo », investiva due professori dell'orchestra del cinematografo stesso.

I disgraziati, tali Giuseppe D'Ausilio ed Ernesto Campi, furono travolti sotto le ruote.

Da alcuni passanti vennero raccolti in uno stato miserando.

Entrambi vennero trasportati all'ospedale moribondi.

I conducenti l'automobile sono fuggiti. La vettura però fu sequestrata e non sarà quindi difficile accertare i responsabili dell'orribile investimento.

Nelle Isole

Catania, 4: Si ha da Ravanusa che stanotte due detenuti in quelle carceri mandamentali riuscirono ad evadere aprendo una fessura nel soffitto della loro cella e calando quindi sul tetto, dal quale si calarono poi in istrada. I fuggitivi sono attivamente ricercati.

Sassari, 4: — Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati ed il Consiglio di disciplina dei procuratori rispettivamente presieduti dall'on. Garavetti e dall'avv. Mannoni riunitisi per esaminare il progetto di legge sul notariato, hanno deliberato all'unanimità di aderire all'assemblea che si terrà domani a Roma nel Palazzo di Giustizia, facendosi rappresentare e di invitare i deputati che appartengono alla circoscrizione giudiziaria di Sassari ad appoggiare con la loro azione i voti degli avvocati e dei procuratori d'Italia.

— Il Consiglio prov. sanitario, presieduto dal Prefetto, comm. Orsi, ha approvato l'istituzione del gabinetto batteriologico consorziale in Sassari istituzione della quale era vivamente sentito il bisogno.

CONGRESSO IMPIEGATI DELLE INTENDENZE

Palermo, 4. — Nell'aula del Consiglio comunale si è riunito il Congresso regionale delle Intendenze di finanza coll'intervento di parecchi deputati e senatori.

Nell'assenza del presidente, aprì la seduta il vicepresidente dell'Associazione cav. Lalia Paternostro il quale, con applaudito discorso, ringraziò quanti si interessano alla sorte del personale delle Intendenze e accennò all'opportunità di inviare per l'apertura della Camera una commissione a Roma ad insistere per la sollecita presentazione e discussione del nuovo organico promesso da S. E. Facta.

Parlò quindi il cav. F. P. Mulè svolgendo ampiamente il tema , tra calorosi applausi.

Il deputato Di Stefano a nome degli altri si dichiarò pienamente d'accordo su tutti gli argomenti e ai lucidamente trattati dal prof. Mulè, e disse come l'opponga per la dignità delle Intendenze il chiesto e promesso miglioramento economico come coefficiente indispensabile dell'elevamento della funzione.

Aggiunse di essere pienamente solidale con la classe dei funzionari delle Intendenze, che si batterà energicamente, come ha fatto prima per i ragionieri, e poi per gli insegnanti delle scuole medie perchè i voti di una classe tanto colta e rispettabile, abbiano pieno coronamento.

L'oratore dell'on. Di Stefano fu salutato da lunghi applausi.

Parlò anche nello stesso senso il deputato Ruggi.

Dopo altri discorsi, fu approvato all'unanimità un ordine del giorno per la pronta attuazione del nuovo organico, designando Firenze come sede del prossimo congresso Nazionale.

Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione ogni 5 febbraio colle stazioni sotto-indicate.

Prinz Heinrich, Kleist, Majalda, Città di Torino e Cedric, con Capo Male e Palmaria — *Duca di Genova*, con Capo Spartivento e Castiadas — *Rio de Janeiro*, con Castiadas e la Chiesa — *Venezia e Principe di Piemonte*, con Isola Chiesa e Castel Sant'Elmo - *Hamburg*, con Isola Chiesa e Sferracavallo — *Arabia e Persia*, con Forte Spuria e Taranto — *Tamboro*, con Taranto.

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale.

Lavori autorizzati

Formazione del nuovo piazzale Servizio Merci G. V. (Parma).

Spostamento e trasformazione in stazione (fermata Pederobba Molinetto).

Ampliamento stazione progetti di massima capoprincipi (Arona).

Gare di appalto e licitazione privata

Ampliamento del F. V. o sistemazione del servizio merci nella stazione di Guardia Mangano della linea Messina-Siracusa. Importo del lavoro L. 23.000. Seduta di aggiudicazione giorno 7 febbraio 1913.

Ampliamento e sistemazione del ristorante di Nocera Inf. e della relativa chiusura esterna, sistemazione delle sale di aspetto, della biglietteria e dell'ufficio, nonchè costruzione di un locale pel personale viaggiante della linea Napoli – Potenza. Importo del lavoro L. 14.500 Seduta di aggiudicazione 5 febbraio 1913.

Costruzione dell'arco rovescio tra la nicchia 20 (km. 66.911) e lo sbocco della galleria stretta di Lioni (km. 37.148) fra le stazioni di Lioni e Morra Irpino della linea Avellino – Rocchetta. Importo del lavoro L. 25.000. Seduta di aggiudicazione 5 febbraio 1913.

Impianto del terzo binario di corsa, ampliamento da m. 2,00 a m. 6.00 del sottopassaggio al km. 280.361 da Bologna e costruzione di un fabbricato a struttura mista in stazione di Cupra Marittima della linea Ancona – Foggia. Importo del lavoro L. 47.000. Seduta di aggiudicazione giorno 6 febbraio 1913.

Costruzione di un fabbricato ad uso buffet nella stazione S. Angelo dei Lombardi della linea Avellino–Rocchetta. Importo del lavoro L. 18.500. Seduta di aggiudicazione 11 febbraio 1913.

Fornitura della ghisa occorrente per impiantare un binario di carico e di scarico diretto nella stazione di Bozzolo della linea Cremona – Mantova. Importo del lavoro L. 13.800 Seduta di aggiudicazione giorno 12 febbraio 1913.

Ampliamento delle opere di presa d'acqua che alimentano la condotta del rifornitore di Brindisi. Importo del lavoro L. 17.500. Seduta di aggiudicazione 11-2-1913.

Modificazione ai muri andatori allo sbocco Lagonegro della galleria Foraporta fra i km. 74.843.32 e 74. 864, 12 della linea Sicignano – Lagonegro. Importo del lavoro 7.850. Seduta di aggiudicazione giorno 13 febbraio 913.

SCIOPERI ALL'ESTERO

(S) **Dusseldorf,** 4. Seimila operai della fabbrica di coltelli si sono messi in sciopero a Solingen.

TEATRI ed ARTE

Lirica. — Al teatro dell'Opéra di Parigi ha avuto ieri sera successo, le *Sortilège* racconto di fate in tre atti e sei quadri di Maurice Magre, musica del maestro André Guilhard.

L'azione è di una semplicità singolare. Uno scolaro vicino smarrito il giorno della Candelora; è quello di una bella contadina dei Pirenei, Angèle, la quale è fidanzata a un bel giovinotto, Gaël.

Ora, in causa di questo oggetto perduto, le fate acquistano un grande potere sui due giovani. Esse fanno sì che, per aver respirato dei fiori da esse colti, Angèle si addormenti, dopo di che incantano così bene Gaël, che egli le segue e le seguirà fin dove vorranno.

La fanciullina si sveglia e vuol ritrovare ad ogni costo il suo fidanzato. E qui i quadri si succedono, poetici e drammatici.

Angèle, dopo molti incontri, dopo molti sacrifizi, rivede infine Gaël. Ma ahimè, egli è inanimato e le malvagie fate montano la guardia attorno al suo corpo.

Disperazione di Angèle! Ma una fanciulla accorre chiamandola. Essa ha ritrovato lo scapolare. Allora le fate fuggono. Gaël rinpre gli occhi. E' il ritorno del la felicità.

E il racconto termina allegramente fra i canti dei contadini.

La partitura è parsa in alcuni punti un pó monotona ma è piaciuta tuttavia, per la freschezza, l'abbondanza e una sincerità tutta particolare.

***

Varia — Sul piroscafo *Mallerre*, inseguitosi giorni sono, presso Fisola S. Eulalia, viaggiava la compagnia della *fournée* Barrientos, che da Palma Maiorca si recava ad Alicante. Pur mosso di barche pescherecce i viaggiatori poterono trasbordare sul *Balear* e scongiurare il pericolo.

IL CASO GUARNIERI.

Vienna ha attualmente un caso Guarnieri. Si tratta della decisione improvvisa del maestro Guarnieri, che era stato chiamato l'autunno scorso a dirigere all'Opera imperiale il repertorio italiano con lo stipendio cospicuo, di 20.000 fr. annui, di abbandonare Vienna ed il suo contratto per ritornarsene in Italia.

Senza entrare in merito al conflitto, del quale si è occupata anche la stampa italiana, riproduciamo le due versioni che dalle cause – puramente artistiche – del conflitto danno i rappresentanti delle partiinteressate.

La direzione dell'*Opera* riconoscendo che il Guarnieri è un artista eccellente rileva che egli era troppo abituato all'organizzazione teatrale italiana, la quale presentando al pubblico soltanto poche opere in ogni singola stagione lirica, fornisce al direttore la possibilità di fare per ogni opera un grande numero di prove, mentre l'organizzazione del teatro imperiale di Vienna, che dà all'anno oltre 300 spettacoli lirici con 60 opere diverse, deve naturalmente limitare il numero delle prove per ogni singolo spettacolo.

Ora, le divergenze sono sorte, perchè il m. Guarnieri chiedeva maggiore numero di prove di quanto si potesse concedere.

Il maestro ammette il fatto che le divergenze nacquero per la questione delle prove, ma sostiene che che ne aveva bisogno, perchè il modo come si cantavano finora le opere italiane a Vienna non corrispondeva alle sue idealità artistiche ed occorreva del tempo per mutare tutto onde ottenere una diversa interpretazione.

La questione avrà un seguito giudiziario.

Drammi di terra e di mare

Fatale panico in un cinematografo

(S) **NeW York,** 4 — Durante la rappresentazione in un cinematografo un filo si incendiò: il fuoco fu subito spento ma si produsse un panico. Un migliaio di persone si affollarono verso le uscite. Due donne perirono e un centinaio di feriti furono trasportati all'ospedale.

NOTE ARCHEOLOGICHE

UN RIFUGIO SOTTERRANEO.

Un proprietario di Mouret (Haute-Garonne) facera ultimamente arare un campo nella sua proprietà di Bazert, quando ad un tratto uno dei buoi fece un brusco scarto per aver corso rischio di cadere in un buco apertosi sotto di lui.

Quasto sconcendimento si era prodotto al disopra di una scala facente capo a lunghe gallerie scavate nel tufo sabbioso del sottosuolo.

Si trattava dunque della scoperta che si ripete da qualche tempo in Francia, di un altro sotterraneo antico.

Il conte Begouen, della Società preistorica, noto per le sue belle scoperte, già da noi segnalate, delle statue di argilla preistoriche col Tue d'Audoubert, essendo stato prevenuto si recò subito sul luogo per studiare questo monumento.

Si tratta, in

Nuova legge comunale e provinciale

L'elettorato

Il disegno di legge presentato al Senato del Regno da S. E. Giolitti stabilisce le norme per l'elettorato amministrativo che differenziano, sotto diversi aspetti, da quelle per l'elettorato politico.

Riproduciamo al proposito gli art. relativi del disegno di legge che modifica o completa la disposizione del sistema ora vigente.

Art. 12. — Per essere elettore è necessario di essere cittadino dello Stato e di godere dei diritti civili nel Regno.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato, per l'esercizio del diritto contemplato nel presente articolo, i cittadini delle altre provincie italiane quand'anche manchino della naturalità.

L'acquisto del diritto elettorale da parte dei non italiani è regolato dalla legge 13 giugno 1912. *n.* 555.

Art. 13. — Sono elettori coloro che trovansi inscritti nelle liste elettorali politiche e che potranno esservi inscritti in virtù degli articoli 2, 3, 4 e 24, terz'ultimo comma, del testo unico della legge elettorale politica 30 giugno 1912, n. 666.

Gli elettori di cui al presente articolo possono esercitare il loro diritto solamente nel comune dove hanno la residenza e sono compresi nel registro della popolazione stabile.

Chi, trovandosi inscritto nel registro della popolazione stabile di un comune diverso da quello in cui ha trasferito da almeno sei mesi la propria residenza, vuole essere inscritto nelle liste di quest'ultimo, deve presentare domanda firmata al sindaco di esso, unendovi la prova di avere rinunciato alla iscrizione nella lista dell'altro comune con dichiarazione firmata fatta al sindaco del comune stesso.

La domenda dev'essere presentata nel termine stabilito dall'art. 28.

Art. 14. — Sono elettori, quando abbiano compiuto il ventunesimo anno di età ovvero lo compiano non più tardi del 31 maggio dell'anno, in cui ha luogo la revisione delle liste, coloro che pagano annualmente nel comune una contribuzione diretta *erariale* di qualunque natura, ovvero che provano di pagare lire 5 per tasse comunali di famiglia o fuocatico, sul valore locativo, sul bestiame, sulle vetture, sui domestici, sugli esercizi e sulle rivendite.

Sono parimenti elettori:

1° Coloro che tengono a mezzadria o in affitto di qualunque specie beni stabili colpiti da un'imposta diretta di qualsiasi natura non minore di lire 13;

2° coloro che pagano per la loro casa di abitazione e per gli opifici, magazzini o botteghe, od anche per la sola casa di abitazione ordinaria, una pigione annua non minore:

nei comuni che hanno meno di 1000 abitanti, di lire 20;

in quelli da 1000 a 2500 abitanti di lire 30;

in quelli da 2500 a 10.000 abitanti, di lire 100;

in quelli da 10.000 a 50.000 abitanti, di lire 130;

in quelli da 50.000 a 150.000 abitanti, di lire 160.

in quelli superiori a 150.000 abitanti, di lire 200.

I contribuenti di cui al presente articolo debbono pagare la quota di tributo che li colloca fra gli elettori almeno da sei mesi.

La contribuzione proveniente da tasse comunali dev'essere giustificata con la prova del reale pagamento delle tasse per l'anno precedente.

Art. 15. — Si ritengono come inscritti da sei mesi nei ruoli delle contribuzioni dirette i possessori a titolo di successione o per anticipazione di eredità.

Art. 16. (Testo unico, art. 16). — L'imposta pagata sopra titoli di rendita pubblica o paregiuli alla rendita pubblica dello Stato non viene computata nel censo, se non è intestata almeno da cinque anni a colui che domanda l'iscrizione nelle liste.

Per gli effetti di cui ai numeri 1 e 2 dell'articolo 14 si richiede la data certa, che risulti da atti e contratti anteriori all'anno civile durante il quale la Commissione comunale forma o rivede le liste elettorali.

Art. 17 — Al padre si tien conto della contribuzione pagata pei beni dei figli di cui abbia l'amministrazione per disposizione di legge. Al marito della contribuzione che paga la moglie, eccetto il caso di separazione di corpo e di beni.

Al marito, di quello che paga la moglie, eccettochè i coniugi sieno personalmente separati per effetto di sentenza passata in giudicato o pel consenso omologato dal tribunale.

Art. 18 — La contribuzione pagata da una vedova o dalla moglie separata legalmente dal proprio marito può valere come censo elettorale a favore di uno dei suoi figli o generi di primo o secondo grado da lei designato.

Parimenti il padre che abbia il censo prescritto per l'elettorato, può delegare ad uno dei suoi figli o generi, di primo o secondo grado, l'esercizio del diritto elettorale, quando egli non possa a non voglia esercitarlo.

Nel delegato devono concorrere gli altri requisiti prescritti per essere elettore.

Le delegazioni possono farsi con semplice dichiarazione autenticata da notaio e possono revocarsi nello stesso modo prima che si dia principio all'annua revisione delle liste elettorali.

Art. 19 — La contribuzione pagata *pro indiviso* dà diritto all'elettorato quando provenga dalla qualità di erede o da altro tito o attributivo di proprietà e si per le lire cinque di contribuzione per ogni censtio.

Art. 20 — *Le imposte, di cui al 1° comma dell'articolo 14, si imputano a favore di chi abbia la piena proprietà dello stabile; se la nuda proprietà trovasi separata dall'usufrutto, la imputazione si fa a profito dell'usufruttuario.*

Art. 20-*bis* — *Per la computazione del censo elettorale, le imposte sui beni enfiteutici sono attribuite per quattro quinti all'enfiteuta, e per un quinto al padrone diretto; quelle sui beni concessi in locazione per più di trenta anni si suddividono in parti uguali fra locatore e conduttore; e questa attribuzione ha luogo in entrambi i casi, sebbene tutta l'imposta sia per patto pagata dall'enfiteuta o dal conduttore oppure dal padrone diretto o dal locatore.*

Art. 20-*ter*. — *I proprietari di stabili, che la legge esonera temporaneamente dall'imposta fondiaria, possono fare istanza perchè venga a loro spese determinata l'imposta che pagherebbero ove non godessero l'esenzione; di tale imposta si tiene loro conto per farli godere immediatamente del diritto elettorale.*

Art. 20-*quater*. *Per gli effetti elettorali le imposte pagate dai proprietari di beni indivisi o da una società commerciale sono calcolate per eguali parte a ciascun socio.*

La stessa misura si applica nel determinare la compartecipazione dei soci nei casi previsti dalle disposizioni dell'art. 14 ai numeri 1 e 2 del secondo comma.

Dove l'uno dei comparteципanti pretenda ad una quota superiore a quella degli altri deve giustificare il suo diritto presentando i titoli che lo provino.

L'esistenza delle società di commercio si ha sufficientemente provata da un certificato del tribunale ove il nome degli associati.

Art. 20 — *quinquies* — *I fitti pagati per beni appartenenti a Società in accomandita od anonime e le imposte sui beni spettanti a tali Società sono imputati nel censo dei gestori o direttori fino alla concorrenza della loro partecipazione nell'asse sociale, della quale deve constare nel modo sovraindicato.*

Art. 21 — *Gli individui appartenenti a corpi organizzati militarmente a servizio della provincie e dei comuni non possono esercitare il diritto elettorale finchè facciano parte dei corpi stessi con grado corrispondente a quello di sottufficiale o soldato del Regio esercito e della Regia marina.*

Art. 22 — Non sono elettori:

1° le donne;

2° coloro che sono in istato di interdizione o di inabilitazione per infermità di mente;

3° gli ammoniti a norma di legge ed i soggetti alla vigilanza speciale;

Tale incapacità cessa un anno dopo compiuto il termine degli effetti dell'ammonizione e della vigilanza.

4° i commercianti falliti finchè durì lo stato di fallimento, *ma non oltre cinque anni dalla data della sentenza dichiarativa del fallimento ovvero della data, in cui sono considerati falliti a norma dell'articolo* 39 *della legge* 24 *maggio* 1903, *n.* 197;

5° coloro che sono ricoverati negli ospizi di carità e coloro che sono abitualmente a carico degli Istituti pubblici di beneficenza o delle Congregazioni di carità;

6° i condannati per oziosità, vagabondaggio e mendicità;

7° i condannati alle pene dell'ergastolo, dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici e a quelle della reclusione e della detenzione per un tempo maggiore di cinque anni;

8° i condannati ad altre pene restrittive della libertà personale, compresa quella degli arresti per un tempo superiore ai cinque giorni, mentre le scontano;

9° *i condannati all'interdizione temporanea dai pubblici uffici per tutto il tempo della sua durata;*

10° *i condannati per delitti contro la libertà individuale preveduti dagli articoli* 15, 16 e 17 *del codice penale, per peculato, concussione e corruzione*, calunnia, falsità in giudizio, *associazione a delinquere prevista dall'articolo* 248 *del codice penale, prevaricazione*, falsità in monete e in carte di pubblico credito, falsità in sigilli, bolli pubblici e loro impronte, falsità in atti, frodi negli incanti, *per delitti contro l'incolumità pubblica, esclusi i colposi e quelli previsti dall'articolo* 310 *del codice penale, violenza carnale, corruzione di minorenni, oltraggio al pudore, lenocinio, omicidio, lesione personale seguita da morte e quella prevista dai nn.* 1 e 2 *dell'articolo* 372 *del codice penale, esclusi per il primo e l'ultimo comma dell'articolo stesso*, furto, *eccetto quando la condanna sia dovuta al reato previsto dall'articolo* 405 *del codice penale o ad abuso di usi civici, rapina, estorsione e ricatto*, truffa, altre frodi, appropriazione indebita e *danneggiamento previsto dall'articolo* 424 *del codice penale, sia per l'uno che per l'altro delitto, nei casi nei quali si procede d'ufficio, ricettazione - bancarotta fraudolenta;*

11° i condannati per delitti che, secondo le cessate legislazioni penali, corrispondono ai delitti contemplati nel numero precente.

Sono eccettuati i condannati riabilitati.

FERNET-BRANCA

Specialità dei

FRATELLI BRANCA

MILANO

AMARO TONICO CORROBORANTE APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

Banca Commerciale Italiana

Situazione dei Conti al 31 Dicembre 1912

Vedi avviso in 6. pagina.

Il Fuggiasco

di RANGER GULL

Prima versione italiana di ELENA VECCHI

CAPITOLO IV°

Infatti in più di una strana occasione era riuscita a farlo. Chiamata a se una delle due ragazze occupate nella vendita dei programmi l'interrogò al riguardo. — Me ne informerò subito, signore, disse ella — ma forse dimentica della promessa, non si fece più vedere.

Terminato il preludio, il velario si alzò su di una scena raffigurante una deliziosa boscaglia. All'opposto della generalità delle operette, dove di solito non compare che allorchè l'azione è già bene avviata, la signorina Renèe La Farge si presentò senz'altro agli occhi del pubblico plaudente, non mai sazio di ammirarla, graziosamente seduta sotto un delizioso frascame nè di adirla gorgheggiare con quella sua soavissima voce tutta sospiri e trilli disimili da qualsiasi altra in quel giorni a Londra, e che avevala d'un subito resa celebre.

Denverton si unì allo scroscio unanime di applausi che coronò la fine del primo atto.

Poi, mentre l'orchestra intnonava un gaio ballabile durante l'intervallo di sei minuti - egli si rizzò dal proprio posto, girò nuovamente lo sguardo intorno alla sala, e subito si avvide che il palco vuoto di cui era stato tanto curioso, erasi nel frattempo occupato, sebbene egli non potesse distinguere se chi occupavalo fosse un uomo o una donna.

Ma deciso a soddisfare la propria curiosità, fattosi largo tra la folla salì le scale, attraversò il *foyer* e strisciò a largo dei palchi, sin quando non fu giunto dinanzi a quello che cercava. Sull'uscio stava scritto il nome del suo proprietario; sir Vincenzo Wallace.

Lord Alfredo bussò leggermente girò la maniglia, ed entrò.

Il volto aspro e astuto del baronetto appariva acceso, e le linee severe di esso, su tantino spianate, l'inaspettata vista del giovane parve turbarlo, ed egli cercò, invano, profferire una frase di benvenuto.

- Non vi disturbo, mica, eh, Wallace? lo richiese Denverton, con un impercettibile sorriso. - Ho pensato giusto supponendo che vi avrei trovato qui stasera. Naturalmente ci siete per vedere la signorina La Farge, il che da parte vostra è un desiderio giustissimo, che sono costretto a rispettare altamente, ed al quale m'interesse molto, poichè come ricordate io so che voi sapete che essa è vostra.....

Tacque di botto. Sir Vincent aveva alzato una mano, e in tono aspro, autoritario:

— Favorite chiuder la porta, Lord Alfredo! Non vedete che l'avete lasciata aperta? Il *foyer* è pieno di gente. Non desidero che altri oda ciò che vi accomoda di dire.!

— Scusatemi! proferì il giovanotto, impassibile, e chiudendo l'uscio pianamente. - Ma, caro il mio Wallace, francamente non dovete parlarmi a codesto modo! Vi accerto che con me siete perfettamente al sicuro. Ad ogni modo, ora che avete veduto la signorina, dovreste andare orgoglliosissimo del legame di sangue esistente tra voi. Dove mai avete veduto fanciulla più bella, più aggraziata, e più colta?

Parlava con intenzione; e con lentezza, soggiungendo:

— Sebbene sia stata costretta a guadagnarsi la vita sul palcoscenico. Sir Vincenzo si mosse, inquieto, sulla sedia.

— Sì, s: conviene, — ma non occorre c'insistiate tanto sopra. Come giustamente dite, è una bellissima e seducentissima ragazza, di cui qualunque uomo avrebbe motivo di andar superbo, se so.....

Esitò, evidentemente in preda all'ansia ed al rimorso.

— Sol ripetè lord Alfredo.

— Da quell'uomo di mondo che siete, Denverton, dovete sapere a quali pericoli sono esposte delle giovani creature bellissime, specie se avviate alla carriera del teatro, proseguì sir Vincenzo, sempre più accorato.

Lord Alfredo lasciò trascorrere qualche istante innanzi di rispondere, godendo di quel misto di vergogna e di cruccio apparsi sul volto del possente finanziere gioch erellando con lui come il gatto giuoca col topo, ch'è la natura di lui non andasse estente da un certo che di felino. Quindi, mutato tattica, e come dostandosi al fatto, che che in realtà quello che stava praticando non era o non era altro che un nuisero *sport*, assunse un tono bene altrimenti grave, dicendo:

— Soprendi perfettamente la vostra preoccupazione, sir Vincenzo, ma potete tranquillizzarvi. La signorina La Farge è la più pura e la più innocente delle fanciulle. Gode di una fama illibata, in un ambiente dove, come sapete nulla è più difficile che il serbarsi incontaminati.

Il finanziere si lasciò sfuggire un sospiro di sollievo.

— Illibata, mormorò meccanicamente.

— Assolutamente! I più intransigenti in fatto di morale non riuscirebbero a trovar macchia in lei. Come l'altra sera vi dicevo, a Montecarlo essa seppe guadagnarsi il mio rispetto — niente di più. un sentimento frstorno di protezione - e per cattivo soggetto che io possa essere, non permetterei mai ad anima viva di sparlare di lei in mia presenza. Ho seguito la carriera di questa ragazza. Vi ripeto è incontaminata. Io sono un individuo rotto al vizio, esperto delle vita, egoista anche, se volete ma non ridotto al punto da non riconoscere la virtù quando mi c'imbatto.

Il baronetto afferrò con innegabile fervore la mano del giovane, ed in quella fervida stretta parve che i due uomini si intendessero meglio di quanto era mai capitato loro di fare; ed una cordiale e reciproca simpatia ne uscì suggellata.

— Terminato lo spettacolo, disse lor Alfredo, manderò il mio biglietto alla signorina, e vi presenterò. E' Ovvio vi dica che,trasportato come probabilmente sarete dalla foga dell'emozione, sarà necessario badiate molto a ciò che le direte. Non voglio insistere sul passato, ma tenete a mente che essa è una creatura dotata di temperamento vivacissimo e indipendente e che non ha dimenticato la triste e immeritata fine della sua povera madre!

Sir Vincenzo si sforzò a riflettere .Tremava di sgomento e di rimorso. Omai il suo peccato era scoperto. Si sentiva sconvolto. Nascosto dietro il cortinaggio del palco, fissava gli attori che si muovevano sulla scena, senza vederli, smarrito in un mare di vani ed inutili rimpianti. Che cosa gli valeva ora ossa ricchezze, stillarsi il cervello, se tutto doveva inevitabile? Ma la mente lavorava assiduamente, riandando il passato, dolorosamente.

Denverton il quale si era preso di una strana simpatia per quest'uomo dalla volontà di ferro, gli pesò affettuosamente la mano sulla spalla, dicendo:

— Amico mio, vi paventate la scoperta. Ma non ve ne sarà. Vostra figlia dovrebbe godere dei vantaggi della vostra tutela. Essa è sola a Londra; io sono il suo unico amico. » A voi deve la vita....

— Ma, Laura — ardì osservare sir Vincenzo.

— Non conosce il sospetto; e non dovremo fiatica a inventare una storia che toccherà a voi riferirle. Noi due soltanto siamo a giorno del segreto che circonda la nascita della signorina Renèe. Le mie labbra sono suggellate per sempre. Ve lo prometto sul mio onore. Venite, non siete più di uomo da godere dello spettacolo. Capisco quale impressione dovete provare. Cambiare ambiente vi farà bene. Andiamo da Romano per un'oretta; a quest'ora è luogo interessante e curioso. Prenderemo una tazza di thè o qualche cos'altro.

Sir Vincenzo obbedì docilmente; e questa coppia si stranamente assortita, uscì dal teatro si inoammiò in direzione dello Strand.

La rappresentazione era a mala pena terminata quando Denverton e Wallace ci presentavano all'uscio del palcoscenico chiedendo al custode di recare il biglietto da visita del primo alla giovane attrice.

Questa non si fece aspettare a lungo, ed in bre ve comparve nel suo elegante abito da passeggio. Allora per la prima volta ,padre e figlia si trovarono di fronte. Il primo riuscì a stento a trovar parole, allorchè Denverton ebbe compiuto la presentazione. Il cuore delle sciagurato batteva così furiosamente, che egli dovè contentarsi di rivolgere alla giovane un rispettoso inchino. Ma Denverton, sempre presente a se stesso, pose fine alla penosa tensione proponendo una cena a l'*Hotel Ritz*. Renèe non colè la gioia che provava al rivivarsi con l'amico conosciuto a Montecarlo, e sali in vettura seguita dai due gentiluomini.

Cammin facendo essi mantennero la conversazione animata, ma Wallace era penosamente distratto, e tratto tratto, divniva silenzioso, dilanian com'era da diverse emozioni. Al pensiero della moglie, dello conseguenze che una scoperta da parte di lei provocherebbe, egli sentiva il sangue diacciar glisi nelle vene. Prevedeva quale sarebbe il fie ch' egli dovrebbe pagare, ed il cuore andava di continuo ripetendogli che senza di lei egli non saprebbe vivere.

Di quando in quando. Renèe s'indugiava a guardare quella fisonomia ,ecocupata, assorta, stupita, forse un tantino ,ostile da quello straniesimo contegno. Ma come giunsero all'albergo, egli offrì il braccio, sorridendole in modo da rassicurarla.

Continua

Diritti di Stato Civile

Circolare del Ministero dell'Interno

Il sottosegretario di Stato on. Falconi ha diretto ai Prefetti del Regno la seguente circolare:

E' stato testè proposto quesito allo scrivente Ministero se sia estensibile ai diritti di Stato civile la disposizione del n. 9 delle norme speciali, annesse all'allegato n. 5 del vigente regolamento 12 febbraio 1911, n. 297 per la esecuzione della legge comunale e provinciale, in quanto vi si prescrive la riduzione alla metà dei diritti di segreteria sulle copie dei certificati ed altri atti, rilasciati per legge in carta libera, a richiesta di persone non povere.

Questo Ministero, d'accordo con quello di grazia e giustizia, ha creduto opportuno di sottoporre la questione al Consiglio di Stato, il quale, nell'adunanza del 27 passato dicembre della 1ª e 2ª sezione riunite, ha ritenuto quanto appresso:

L'articolo 45 del regio decreto 15 novembre 1865, sull'ordinamento dello stato civile dispone: « Per la spedizione delle copie, oltre alla spesa della carta bollata, è l'ufficiale dello stato civile riscuote i seguenti diritti. (Segue la Tariffa).

« Ed il successivo articolo 147 stabilisce: « Le copie « degli atti e i certificati occorrenti alle persone povere, « in occasione di nascita, di matrimonio, di morte, o di « domande in rettificazione, di leva o di altro pubblico « servizio, sono rilasciate gratuitamente dall'ufficiale « dello stato civile ».

« D'altra parte l'allegato n. 5 del regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 297, contiene un elenco delle tasse e degli emilumenti, che le « provincie ed i comuni sono autorizzati ad esigere « per la spedizione degli atti ivi descritti, ai sensi degli « articoli 172 e 265 della legge comunale e provinciale; e al n. 9 delle norme speciali, che seguono l'elenco, « è detto: « Per i certificati ed altri atti, per i quali « la legge ammette la carta non bollata, quando non si « tratti di richiedenti poveri, il diritto è sempre ridotto alla metà ».

« Di fronte a tali rispettive disposizioni appariscono nettamente distinti i diritti di stato civile « dai diritti di segreteria. L'articolo 5 del regolamento « alla legge comunale e provinciale, contemplando « espressamente gli atti, sui quali è ammessa la ri« scossione dei diritti di segreteria, le norme speciali « in esso contenute, e quindi anche il citato disposto « del n. non possono che riferirsi agli atti medesimi « specificatamente indicati nell'elenco, che quelle « norme precede e con esse forma un insieme inscindi« bile; onde sarebbe manifestamente arbitraria la « estensione delle predette norme, ed in particolare « del ripetuto n. 9 di esse, ai diritti di stato civile, che « sono invece contemplati e regolati nel regio decreto « sull'ordinamento dello stato civile.

« Non vale l'opporre che i diritti di segreteria e quelli « di stato civile hanno sostanzialmente la stessa na« tura, si percepiscono nelle stesse forme, e sono egual« mente destinati alle finanze comunali; poichè si « riferiscono ad atti diversi e sono regolati da ordini « di disposizioni del tutto distinte.

« Vero è che l'articolo 85 del regolamento per l'ese« cuzione della legge comunale e provinciale menziona « entrambe le categorie di diritti; ma tale articolo « tratta soltanto del modo di riscossione dei diritti « e non toca affatto quanto si attiene alle tariffe.

« Nè giova, infine, argomentare dalla latitudine « della formula adoperata dal più volte citato n. 9 « delle norme speciali, poichè, come si è accennato, trattasi « di una disposizione contenuta in una serie di norme « speciali, e, come tali, di particolare applicazione « alla materia espressamente contemplata.

« Segue da tutto ciò che il proposto quesito deve risolversi in base esclusivamente alle norme dell'ordinamento sullo stato civile. Ora una sola eccezione « è invero osservare che la tassa di bollo andando a « vantaggio dell'erario dello stato, mentre i diritti « di stato civile sono devoluti a favore del comune, « la rinuncia che lo stato abbia stabilito, in deter« minati casi, ad un proprio provento, non porta « come implicita conseguenza che uguale rinuncia « sia imposta al comune, per il che, trattandosi di « cose del tutto distinte, sarebbe invece necessaria « una espressa disposizione ».

Concludo l'alto consenso, esprimendo avviso che per le copie di atti di stato civile, rilasciate, per legge, in carta non bollata, a richiesta di persone non povere, siano per intero dovuti ai comuni i diritti di stato civile, a norme dell'articolo 145 del regio decreto 15 novembre 1865, n. 2602.

Tenuto conto della speciale importanza dell'argomento, si crede utile che le SS.LL. richiamino su quanto precede la particolare attenzione delle amministrazioni comunali, e si resta, frattanto, in attesa di un cenno di assicurazione.

Pel Ministro
FALCIONI.

Il conflitto balcanico

Notizie politiche

TURCHIA.

(5) **Parigi**, 4. — L'*Eccelsior* ha da Berlino: Chukri pascià, governatore di Adrianopoli, avrebbe comunicato che dopo la guerra tornerà a Costantinopoli per vendicare l'assassinio di Nazim pascià. Il tenente Fuad ha redatto una lista degli ufficiali che dovranno essere puniti per la morte di Nazim. La cavalleria curda di Scutari di Anatolia viole la condanna a morte dell'assassinio di Nazim e rifiuta di obbedire al Ministro della guerra attuale.

(6) **Costantinopoli**, 4. — Mahmud Chefket pascià hafatto una lunga visita all'ambasciatore di Francia Bompard.

E' giunto Giavid bey, ex-ministro delle finanze.

La lettura dei giornali europei giunti oggi ha prodotto un vero stupore: nessun gruppo di truppe di Cialgia si avanza su Costantinopoli.

Costantinopoli è calma. In presenza del nemico e dello straniero gli avversari del Comitato tacciono e cooperano anche con i Giovani Turchi e col comitato di difesa nazionale.

(S) **Costantinopoli**, 4 — L'ex-Vali di Salonicco Ferid pascià che era stato arrestato è stato rimesso in libertà e nominato comandante delle truppe di Djiarbekir (Dalle manette al bastone di maresciallo!).

SERBIA

(8) **Salonicco**, 4. — Il Presidente del Consiglio serbo, Pasic, è atteso a Salonicco. Egli si recherà poi a Monastir per studiare l'avvenire politico di questa città che l'elemento serbo che l'ha conquistata vuole assolutamente conservare. Le dogane serbo di Monastir cominceranno a funzionare domani.

BULGARIA

(8) **Sofia**, 4. — Parecchi rappresentanti delle grandi Potenze hanno fatto loro visita, come avevano già fatto ai loro colleghi, al Presidente del Consiglio Radoslaw Malinoff per esporre il desiderio delle Grandi Potenze di vedere il Governo bulgaro fare concessioni relativamente agli interessi religiosi maomettani ad Adrianopoli, nel caso in cui i Turchi cedessero la città.

Guesciieff ha dichiarato che il Governo bulgaro è di ripeto ad accordare un'amministrazione autonoma agli istituti religiosi maomettani.

Nei circoli ufficiali di Sofia si propende a credere all'eventualità di una prossima ripresa di trattative ufficiose per il tramite delle grandi Potenze, la cui azione continua a manifestarsi attivamente, sotto forma di consigli amichevoli.

Notizie militari

LA RIPRESA DELLE OSTILITA'

(S) **Sofia**, 4 — Secondo informazioni non ufficiali, il cannoneggiamento dinanzi a Adrianopoli è cominciato alle 8 ed è continuato, con intervalli, anche durante la notte. Stamane è stato ripreso il bombardamento della città. Alcuni quartieri di Adrianopoli arebbero in fiamme.

(S) **Sofia**, 4. — Si assicura nei circoli competenti che il bombardamento di Adrianopoli è cominciato esattamente alle ore 8 di iersera.

◆(S) **Vienna**, 4. — La *Neue Freie Presse* ha da Sofia: Il Presidente della Sobranje bulgara, Daneff, ha ricevuto dal quartiere generale l'informazione che è cominciato il bombardamento di Adrianopoli e che presso Kadikoi continua il cannoneggiamento dall'una parte e dall'al ia.

I bulgar hanno fissato ai consoli ed agli stranieri un termine di tempo, entro il quale dovranno lasciare la città.

Molti divertori sono arrivati al campo bulgaro.

◆ (S) **Costantinopoli**, 4 (ore 16). Secondo vi non confermate sinora si assicura che delegati ufficiosi bulgari si recherebbero prossimamente a Costantinopoli per iniziare negoziati onde risolvere la questione di Adrianopoli. (Il che rasenta il ridicolo !)

— Il Ministero dell'interno conferma che i bulgari cominciarono ieri sera alle 7.30 il fuoco di artiglieria di fanteria sia a nord-est a sud della fortezza e quindi iniziarono il bombardamento della città. Le truppe turche rispondono valorosamente. ! La città è calma.

— Sono cominciate le ostilità anche a Gallipoli. La cavalleria bulgara ha attaccato gli avamposti turchi.

Corre voce che oggi nel pomeriggio siano cominciate le ostilità a Cialgia. (?!)

◆ (S) **Costantinopoli**, 4. Telegrammi ufficiali (meno male) annunciano che i bulgari hanno cominciato iersera a bombardare Adrianopoli e che hanno anche dato l'assalto ai forti nord ed st, ma che sono stati facilmente respinti. La guarnigione è piena di coraggio e di entusiasmo.

— A Malatepè, presso Gallipoli, è avvenuto uno scontro. A Cialgia non si è avuto alcun serio combattimento, ma i bulgari non sono rimasti inattivi perchè il villaggio di Cialgia, il quale segna il confine delle linee bulgare, è stato incendiato oggi, probabilmente per ragioni strategiche.

PER LA PROTEZIONE DEGLI STRANIERI A ADRIANOPOLI.

(S) **Costantinopoli**, 4 ore 13 — Gli Ambasciatori hanno comunicato alla Porta la domanda dei Consoli di Adrianopoli perchè venga stabilita una zona neutra in cui gli stranieri potrebbero rifugiarsi.

Il Gran Visir ha dichiarato di esser pronto ad accogliere tale domanda, ma ha soggiunto che anzitutto è necessario il consenso dei bulgari.

GRECIA.

(8) **Salonicco**, 4. — La I e la VII divisione greche sono state riportate quasi al loro primo effettivo di circa 20.000 uomini, mercè l'incorporazione dei soldati giunti da Atene.

PER LA RESA DI SCUTARI?

(8) **Belgrado**, 4. — Un telegramma da Alessio annuncia che il comandante la piazza di Scutari, ha inviato plenipotenziari al comandante montenegrino. Pare si tratti della resa della piazza.

Finora nessuna conferma ufficiale.

(S) **Cettigne**, 4. — Sono state prese tutte le misure per un energico assalto a Scutari. I generali e gli ufficiali che avevano ottenuto un breve congedo sono tornati al campo.

Le truppe sono liete di rompere la lunga inazione.

Le miniere nella Libia

Rapporto del Console di Germania

Il Console tedesco a Tripoli dott. Filger, che fu già console all'epoca turca, ed è stato ora riconfermato, ha inviato al proprio Governo un esteso rapporto sulle ricchezze minerarie della Tripolitania, del quale qualche giornale di Berlino pubblica un riassunto.

Il Console conferma pienamente, in base alle sue indagini personali, quanto hanno esposto in proposito, scienziati, tecnici e funzionari nel primo volume degli studi agrologici sulla Libia, pubblicato dal Ministero di Agr. Ind. e Commercio e del quale ci siamo già occupati.

Il rapporto tedesco rileva, che ora soltanto si possono stabilire le condizioni vere della Tripolitania, imperocchè i turchi impedirono sempre tutti gli studi seri ed ostacolarono le spedizioni. Perciò poterono mantenersi presso gli indigeni delle illusioni, le quali ora sfumano come quelle che nel Tibesti vi fossero dei giacimenti di salnitro, mentre si è ora constatato che si tratta di *biolite*, la quale non può servire agli stessi usi ed applicazioni, cui serve il salnitro.

Si conferma invece la presenza di fosfati nel Djebel, di ferro nel Garian e specialmente di zolfo vicino alla grande Sirti che gli arabi chiamano Gua El-Kebrit, cioè Golfo dello zolfo.

Il centro della regione zolfifera sarebbe Ain El Kebrit ed è distante dalla costa circa 20 km.

Anche in Cirenaica vi sarebbero giacimenti di zolfo presso Djedabie e Rou Haschbé.

Dal Fezzan giunge sul mercato di Tripoli anche del carbonate di soda, ma non si sa in quali, quantità vi si trova. L'esportazione di questo carbonato di soda per Tunisi e Marsiglia ha però raggiunto in qualche anno un valore di 72,000.fr.

Il Console germanico mette finalmente in guardia contro le voci recentemente sparse da affaristi, che parlano di aver trovato in Libia argento, oro, diamanti e petrolio.

Non è da mettere in dubbio — così conclude il dott. Tilger — che il Governo italiano dedicherà subito grande cura al problema minerario della nuova Colonia.

Notiziario Sud-Americano

UN PAESE IN RAPIDO PROGRESSO.

Il Console inglese in Buenos Aires, Mr. Mackie, ha inviato al suo Governo un diligente rapporto sui progressi industriali, agricoli e bancari dell'Argentina, occupandosi specialmente della capitale della Repubblica.

Dall'interessante documento togliamo i seguenti dati.

L'Argentina sulla fine del 1911 aveva una popolazione calcolata su sette milioni di abitanti, oltre la metà dei quali nacquiti nei centri urbani.

I residenti stranieri a quell'epoca erano calcolati in 2.229.509 dei quali: **italiani** 1,039,022, *spagnuoli* 664,602, *francesi* 103,014, *russi* 84,213, *austriaci* 41,936, *austro-ungheresi*. 29,959, *inglesi* 29,712, *tedeschi* 24.670, *svizzeri* 19,858 e 923 *portoghesi*.

La prosperità del paese si manifesta specialmente in Buenos Aires, che, col suo milione e mezzo di abitanti, continuamente trasformandosi, sarà fra pochi anni la vera grande metropoli dell'America latina.

La capitale ha corse di tram della lunghezza di 450 miglia. Si stanno costruendo due linee di trams sotterranee e per ampliare il magnifico porto Madero si prosegueno lavori preventivati in centoventicinque milioni di dollari.

Il servizio tramviario di Buenos Aires è organizzato in modo ammirevole (n'è direttore generale un italiano, l'ing. cav. Giuseppe Pedriali) e l'importanza del movimento si rileva dal fatto che nel 1912 i trams urbani diedero una entrata di lire 46 milioni 150.000

Mr. Mackie nota con spirito equanime nel suo rapporto che sul finire del 1911 erano in competizione per la luce elettrica offerta a minor prezzo di quello richiesto dalla Compagnia tedesca due Sindacati; uno composto di banchieri francesi, belgi, inglesi e nord-americani; l'altro di capitalisti italiani. Il Sindacato italiano, rappresentato egregiamente dall'ingegnere cav. Giovanni Carosio, lombardo, vinse la gara.

LE CONDIZIONI PROSPERE DELL'URUGUAY

Il Console britannico in Montevideo ha inviato un particolareggiato rapporto al *Foreign Office* sulle condizioni politiche ed economiche della Repubblica Orientale dell'Uruguay.

Dovuto al saggio e liberale governo del Presidente Bettley Ordonez quel paese, afflitto per lunghi anni di rivolgimenti interni, ha goduto nel 1912 un anno

di pace e di prosperità. Le entrate dello Stato aumentarono di un milione di dollari, mentre il debito pubblico venne diminuito di altri due milioni di dollari. Il rendimento generale delle imposte fu così favorevole, che parecchie tasse vennero abolite, mentre leggi per un più severo controllo delle finanze furono apportate dal Parlamento. Innanzi a questo si trovano pure alcuni progetti di legge per numerosi lavori pubblici e per lo sfruttamento delle risorse naturali del paese.

Il commercio delle carni congelate aumenta ogni anno, e nel 1911-13 se ne esportarono per 144,980.000 libbre: l'aumento della esportazione sull'anno precedente è stato di oltre 10 milioni di libbre, ciò che ha permesso agli esportatori di compensarsi della diminuzione generale dei prezzi.

Vaste estensioni di territorio furono colonizzate durante l'anno e la coltivazione dei cereali aumentò notevolmente.

Incoraggiata dal Governo, è in rapido sviluppo la piantagione degli alberi, specialmente eucaliptus, pini, pioppi ed acacie.

Anche il movimento del commercio internazionale nel quale il primo posto è tenuto dall'Inghilterra con una importazione di 1.055.000 lire sterline, ed il secondo della Germania con sterline 729.000 – ha segnato un notevole incremento.

Il rapporto del Console inglese non fa menzione dei rapporti dell'Uruguay cogli Stati esteri. Ora è noto che tali rapporti, coll'Italia, in seguito alla vertenza diplomatica per la barca *Maria Madre* minacciano di entrare in una fase difficile.

IL RACCOLTO NEL CHILE.

Le notizie ricevute dal Ministro di Agricoltura danno la sicurezza che il raccolto dei cereali sarà abbondante su tutte le zone agricole della Repubblica. Sono pure ottime le notizie relative allo stato dei vigneti, onde si ha la garanzia di una copiosa vendemmia.

LEGGE SUGLI INFORTUNI DEL LAVORO.

La Commissione di studio dello schema di legge sugli infortuni sul lavoro presentato al Congresso Argentino ha presentato alla Camera la sua relazione, che stabilisce come fondamento della legge l'assicurazione di State obbligatoria: i benefici dell'assicurazione saranno devoluti totalmente ed esclusivamente al benessere delle classi operaie.

UN DIPLOMATICO BRASILIANO.

L'attuale reggente la Legazione del Brasile a Buenos Aires, nomina, Souza Dantas, nominato ministro plenipotenziario a Costantinopoli, prima di prendere possesso di quella Legazione disimpegnerà per alcuni mesi il posto di Sotto-segretario Generale al Ministero degli Esteri in Rio.

Il giovane diplomatico fu per parecchi anni addetto alla Legazione brasiliana presso il Quirinale ed ha lasciato in Roma di sè ottima memoria e vivo desiderio nei circoli diplomatici.

UN PERSONAGGIO DI SMILES.

Nella prima quindicina di gennaio è morto a Buenos Aires in tarda età il signor Agrippino Tenzi, un *self-man* della più pura acqua, che era emigrato, giovane e povero, all'Argentina nel 1856, facendo la traversata sopra uno sdrucito veliero.

Col mestiere di fabbro ferraio, impiantato nella bottega di suo padre a Loreto, sul lago di Como, il robusto emigrante trovò facile lavoro – e pochi anni dopo il suo arrivo a Buenos Aires vi aprì coi sudati risparmi, una piccola officina che via via si allargò e permise poi al Tenzi di comporre il nido della famiglia, che fu benedetto da numerosa prole.

Divenuto ricco, pensò all'educazione dei figli e prese parte a tutte le iniziative patriottiche della collettività italiana. Occupò cariche nei Consigli Direttivi delle Associazioni Operaie e in tutti i modi affermò sempre il suo operoso patriottismo, non mai dimenticò delle sue umili origini, che ricordava con orgoglio e volle fossero pure sempre ricordate dalla sua famiglia.

Dopo cinquantasei anni venne in Italia a rivedere la cara terra natale, ma, ritornato dopo breve soggiorno sul suo lago incantevole a Buenos Aires quivi lo colse, nella pienezza della sua facoltà mentali, la morte.

Antippino Tenzi, che ha lasciato grande eredità di affetti e alcuni milioni, appartenevа a quella ormai esigua falange di lavoratori italiani che, giunti a Buenos Aires verso la metà del secolo passato, vi furono maestri di operosità di patrimonio, di civile previdenza, di sano patriottismo, fattori di progresso nell'ospitale paese, coll'innesto sul tronco argentino delle virtù di nostra gente forte e generosa per cui si è rinnovata la razza nella compagine fisica e nelle doti morali.

I commerci delle altri paesi

La direzione gen. commerciale presso il Ministero degli esteri pubblica i rapporti consolari, che riguardano, di indole commerciale, riflettenti i sotto indicati paesi:

Danimarca

Nel 1912, in Danimarca si è verificata una sensibile diminuzione del burro, che costituisce uno dei principali fattori dell'industria agricola danese, nell'esportazione delle uova, di quella degli animali viventi e in quella dei cavalli: mentre si è verificato un aumento nell'esportazione della carne suina.

Nel 1911 furono esportati kg. 98 ½ milioni di burro, nell'anno in corso l'esportazione fu di kg. 85 ½ milioni. Ma, tenendo conto che la quantità di burro contenuto nella crema e nel latte esportati è aumentato, si può ritenere meno forte la effettiva diminuzione nell'esportazione del burro: il più grosso medio è stato del 3 % circa superiore a quello dell'anno passato; il che importa il postutto un aumento in questo ramo di esportazioni.

L'esportazione danese delle uova è diminuita di conserva con la produzione, a cagione del rigore invernale; ma l'aumento del prezzo ha attenuato la perdita.

L'esportazione degli animali viventi è diminuita, ma, essendo aumentata quella delle carne macellata vendibile, si ha in media un aumento di circa 6 ½ milioni di kg. con relativo aumento di prezzi.

Il miglior cliente della Danimarca è l'Inghilterra, verso la quale tuttavia l'esportazione danese tende a diminuire; con lieve aumento per converso nell'esportazione in Germania.

L'esportazione di carne suina fu, nel 1912, di 123 milioni di kg. complessivamente. Quella preparata come *bacon*, cioè salata e confezionata in balle, fu spedita quasi esclusivamente in Inghilterra, quella fresca in Svizzera, Germania e Olanda. In Germania furono esportati per la massima parte gli animali viventi.

L'esportazione dei cavalli, che nell'ultimo quinquennio era salita da 18.600 a 28.500 capi, è discesa nel 1912 a 29.900 capi; mentre l'importazione dei cavalli esteri in Germania si mantiene costante sui 15 mila capi all'incirca.

Germania

Il movimento dei porti di Mannheim in Germania fu, nel 1911, di tonnellate 5.705.768 di merci importate e di tonnellate 319.756.5 di merci esportate.

Il movimento complessivo dei porti di Mannheim e Rehinau fu di tonnellate 6.320.457, che rappresentano il 7.7 % del movimento totale di tutto il Reno, ed il 12.05 % del movimento del Reno per la parte germanica, che fu complessivamente di tonnellate 54.407.612.

I principali articoli commerciati sono: cotone, cascami di cotone, piombo, articoli chimici, macchine e accessori, pelli di cuoio, juta, stracci, birra, droghe, catrame, vetro.

Il movimento ferroviario di Mannheim — Ludwighafen fu di tonnellate 2.293.173 in arrivo e di T. 4.313.378 in partenza. Il 43.9% degli arrivi è dato dal movimento coll'estero, il quale dà nelle partenze il 18.8%.

Sul movimento ferroviario complessivo di Mannheim e Ludwighafen la parte più cospicua spetta alla Svizzera con tonnellate 722.482 nelle partenze e 39.248 negli arrivi; poi viene l'Austria con tonnellate 36.515 nelle partenze e 27.704 negli arrivi e dopo la Francia viene l'Italia con tonnellate 13.928 nelle partenze e 6.400 negli arrivi.

Giappone

L'esportazione giapponese delle trecce di canapa (tagal) da Tokio nonostante il continuo aumento rispetto al 1911, non è stata retribuitiva pei grossisti della materia prima e pei fabbricanti, a cagione degli eccessivi acquisti di materia prima fatti da costoro sulla piazza di origine (Manilla) con relativo ingente aumento di prezzi e a cagione del moltiplicarsi delle fabbriche, le quali nel distretto di Tokio e Yokohama sono salite a più di 20.000.

Le condizioni critiche di tale industria sono aggravate dall'esserni la treccia di tagal volgarizzata, non rappresentando più l'articolo di alta moda, per render tollerabile l'aumento del prezzo.

Tuttavia si spera che una nuova macchina da treccia, recentemente lanciata sulla piazza di Yokohama, sia per apportare una economia sulla produzione.

Svizzera

A Berna si è verificata un'abbondantissima produzione di nova al prezzo di franchi 10.50 per cento nova; il che ne ha limitata l'importazione.

Turchia

Secondo dati raccolti da funzionari del passato regime turco nel cazà di Servia (poichè i registri del servizio finanziario furono inviati a Monastir prima dell'occupazione greca), l'erario ottenuto incassava in media 67.000 piastre di tassa fondiaria, 400.000 sugli ovini, 108.000 sul debito pubblico, 514.000 per decima, 30.000 sugli affari, 60.000 sul bollo.

Nel cazà di Servia gli strumenti di coltivazione sono primitivi, non vi è alcuna industria, all'infuori di tre forni che producono 100.000 tegole all'anno. Ma l'allevamento del bestiame è abbastanza sviluppato; vi sono 60.000 capre, 20.000 pecore, 3.500 buoi e 1000 asini.

SPORT

Caccia alla volpe. – *Appuntamenti di caccia:*
Giovedì 6 Febbraio – *Tre Fontane*, fuori la porta San Paolo, strada a sinistra Km. 6.
Lunedì 10 Febbraio – *Ippodromo delle Capannelle*, fuori la porta San Giovanni, strada a destra, Km. 11.
Giovedì 13 febraio – *Divino Amore*, fuori la porta San Sebastiano, strada a sinistra. Km. 12.
Lunedì 17 febraio – *Mandriola*, fuori la porta San Paolo, strada a sinistra, Km. 11.
L'appuntamento è per le 11.

SPORTS INVERNALI

Con una giornata splendida si sono svolte a Selvino le gare provinciali di *ski* organizzate dalla società « Alpe » di Bergamo.
Ecco il risultato della gare:
Gara Valligiani km. 8 – 1. Camozzi Giovanni in ore 1.23, 2. Cortinovis G., 3. Cortinovis Michele, 4. Gregis G., 5. Cortinovis C.
Gara studenti km. 8 – 1. Taramelli G., 2. Zerbi Giovanni.
Gara libera m. 1500 – 1. Messi A. in 3' 12", 2. Gezzuniga V., 3. Rota Battista.
Gara Valligiani, m. 1500 – 1. Tiraboschi G., 2. Camozzi G., 3. Berbenni C.
Organizzazione ottima sotto ogni rapporto.

***

Trondhiein, Nella riunione internazionale di pattinaggio organizzata con splendido successo il campione mondiale O. Mathisen ha compiuto una *performance* meravigliosa battendo il *record* da lui stesso stabilito.
Ecco i risultati:
Gara dei 10 km. – 1. Oscar Mathisen (norvegese) in 17' 36" 3/10 (*record* precedente 17' 46" 2/10). 2. Ipollitov (russo) in 17' 37" 6/10.
Come si vede anche il secondo ha abbassato il tempo del *record* precedente. Questi risultati fanno prevedere grandi cose per il campionato del mondo che si terrà a Pietroburgo.

MOTOCICLISMO

Il *Moto Club* di Marsiglia organizza per il giorno di Pasqua, 23 marzo p. v. la corsa Marsiglia Nizza per motociclette nella quale saranno disputate la Coppa di Resistenza del M. C. di Marsiglia, il premio Turistico del T. C. Francese e la Coppa di Regolarità dell'A. C. di Nizza. Essa è libera a tutti i dilettanti e professionisti ed i concorrenti saranno divisi in categorie secondo la cilindrata delle loro macchine come segue:

CLASSE A

Prima categoria: cilindrata di 250 cmc. massima; peso minimo hk. 40.
Seconda categoria cilindrata di 350 cmc. massima; peso minimo kg. 60.
Terza categoria: cilindrata di 500 cmc. massima; peso minimo kg. 60.
Quarta categoria: cilindrata di 650 cmc. massima; peso minimo kg. 70.
Quinta categoria: cilindrata di 1000 cmc. massima; peso minimo kg. 80.
La quarta e quinta categoria non potranno partecipare che alle prove di Turismo e di Regolarità, sia individualmente che per coppie.

CLASSE B.

Prima categoria: cilindrata fino a 350 cmc.
Seconda categoria: cilindrata fino a 500 cmc.
Terza categoria: cilindrata fino a 750 cmc.
Quarta categoria: cilindrata fino a 1000 cmc.
Debuttanti obbligatorio, cambiamento di velocità facoltativo. Passeggero obbligatorio. Peso minimo del conduttore e del passeggero per entrambe le categorie kg. 150.

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI FEBBRAIO.

Secondo giorno - Domenica 9 febbraio.

Premio Anguillara – (*hunters. G. R. land disc.* L. 1530 – M. 2100) 5fax Stromboli, Weather Glass Spavento, Magadino, Jacopo della Quercia.

Premio Postumio Mummolo – (*steeple-chase hunters.* Ufficiali L. 1500. M. 3000) 8fax, Herbalist, Sebastiano del Piombo.

Premio Bracciano – (*steeple-chase, hunters.* L. 1500 M. 4000). Lintoi, Blue Boy, St. Or, Bilton Gate, Pasqua, Mane, Boulangère, Grépon, Irlande, Dundee Cake.

Premio Gortene – (*steeple-chase.* L. 3000. M. 3000). San Servo, Palladio, Landonio, Yew, Alpino Augerau, Gradasso, Medonte.

Premio del Ponte – (siepi. L. 2000. M. 2700) Marcellus, Koran, Stromboli, Palladio, Sbarazzino, Magadino, Lucmagno, Wagram, Gradasso, Mabouli.

Premio Monte Cave – (*siepi, vendere* L. 1500 M 2700) Venata (5000), Stromboli (6000), Tiepy (3000), Neni (5000), Magadino (5000), Lucmagno (3000), Lady Thrush (5000), The Birch (3000), Glen (5000,) Domina (3000).

Terzo giorno - Domenica 16 febbraio.

Steeple-chase Nazionale – (*steeple-chase.* L. 6000 M. 4000) San Servo, Palladio, Landonio, Yew, Neni, Magadino, Alpino, Lucmagno, Augerau, Idle, Medonte, Gradasso.

Quarto giorno - Giovedì 20 febbraio.

Gran corsa di Siepi – (*siepi* L. 5000 M. 4000) Marcellus, Juanito, San Servo, Stromboli, Koran, Palladio, Sbarazzino, Yew, Alpino, Magadino, Lucmagno, Wagram, Landonio, Mabouli, Medonte, Gradasso.

Quinto giorno - Domenica 23 febbraio.

Steeple chase Internazionale – (*steeple-chase.* L. 6000 M. 4000) Marcellus, San Servo, Stromboli, Koran, Palladio, Landonio, Yew, Sbarassino, Alpino, Magadino, Lucmagno, Augerau, Idle, Mabouli Medonte, Gradasso.
(*Iscrizioni del 4 febbraio alle 15*).

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Sua Maestà il Re si è recato a visitare gli scavi di Ostia dove fu ricevuto dal direttore professore Vaglieri e dal soprastante Finelli.

Sua Maestà percorse le vie delle corporazioni, ora interamente scavate, esaminando gli avanzi delle case private caratteristiche per la loro altezza e per le finestre a pittura. Osservò due statue di togati e una di ragazzo provenienti certamente dal piazzale dietro al teatro e depositati in un locale dietro le *scholae* destinate forse a diventare calce. Esaminò i restauri del tempio di Cerere e quel piazzale divenuto ora un giardino quale era in antico. Sua Maestà si fermò poi nella sede di una corporazione africana caratterizzata da due palme rappresentate nel mosaico. Girò intorno al teatro ora isolato ammirandone la mole e fotografandolo insieme con due statue di sacerdotesse di Cerere qui rinvenute e fotografando insieme gli operai intenti al lavoro. Ammirò una testa femminile greca del quinto secolo avanti Cristo rallegrandosi per il rapido progresso dei lavori e per le notevoli scoperte.

Il Re visitò quindi il castello reso ora accessibile in tutte le parti delle sue difese e si soffermò lungamente nelle sale dove sono raccolte le collezioni antiquarie.

VATICANO — Ieri il Papa ricevette in private udienze monsignor Donato Sbarretti, arcivescovo titolare di Efeso e Segretario della Sacra Congrega dei religiosi: monsignor Alessandro Le Roy, vescovo titolare di Alinda e Superiore Generale dei Sacerdoti dello Spirito Santo.

Sua Santità ha poi ricevuta pure in private udienze altre distinte persone.

Quaresima. — I predicatori per la Quaresima che incomincia oggi saranno i seguenti: S. Giovanni in Laterano: D. Domenico Baldazzi.
S. Pietro in Vaticano D. Arturo Gianferrari.
S. M. Maggiore P. Cordovani O. P.
S. Lorenzo in Damaso D. Vincenzo Parascandolo.
S. Maria in Trastevere: D. Enrico Pucci.
S. Maria in Vallicelle: P. Mariano da Fermo.
SS. Concezione P. Barberini: P. Valentino da Lucca.
S. Carlo al Corso: P. Eugenio Bovenzi.
S. Maria in Aracoeli: P. Nazareno Paris.
S. Luigi dei Francesi: D. Bernardo Gaudeu.
S. Maria in Trasportina: P. Alberto Fontana.
S. Cuore al Castro Pretorio: P. Agostino Baldini.
S. Agostino: P. Agostino Bonanni.
SS. Immacolata (quartiere Tiburtino): P. Pasquale Pennacchio.
SS. XII Apostoli: P. Alfonso M. Iacobelli.
S. Prassede: P. Domenico Baldazzi.
S. Maria sopra Minerva: P. Reginaldo Fei.
SS. Nome di Gesù: P. Giuseppe Prevete.
S. Silvestro in Capite: Mons. Roberto Benson.
S. Maria dell'Anima: Mons. Giovanni Calzarelli.
S. Antonio: P. Mario Machi.
S. Giosechino in Prati: P. Augusto Machi.
S. Lorenzo (al Verano): P. Enrico da San Damiano.
S. Andrea delle Fratte: P. Cesare Busiglieri.
Chiesa della Resurrezione: P. Paolo Smolikowski.

A. S. Roma. — Giovedì 6, alle 9, avrà luogo, con speciale funzione, con l'Esposizione del SS.mo, all'altare privilegiato del SS. Crocifisso e della Madonna della Pietà, la Messa in suffragio delle Anime purganti, istituita in perpetuo da una pia famiglia per ogni primo Giovedì del mese.

R. Accademia dei Lincei. — L'ultimo fascicolo dei *Atti* della Accademia dei Lincei contiene una Nota del dott. Filippo De Filippi intorno alla spedizione Italo-Asiatica che sta organizzando.

La spedizione si svolgerà nella vasta regione montuosa compresa fra l'Imalaia occidentale ed il Karakoram ed attraverserà dal corso superiore dell'Indo, ciò nel Baltistan e nel Ladak, a Tibet Occidentale. Lo scopo principale di essa è il collegamento di questo distretto col Turkestan chinese, ed il rilevamento geodetico e geologico di una porzione della catena del Karakoram ancora del tutto sconosciuta.

A questo lavoro si collega una serie di osservazioni di fisica cosmica principalmente nel campo delle gravimetria e del magnetismo terrestre. Inoltre saranno fatte due stazioni di lunga durata per studi delle radiazioni solari, dell'assorbimento e della elettricità atmosferica e di altri problemi di aerologia.

Questo vasto programma di studi è stato approvato ed ha ottenuto l'appoggio morale e contribuzioni finanziarie, oltrechè della R. Accademia dei Lincei, dalla Società italiana per il progresso delle scienze dalla *Royal Society* di Londra, dalla R. Società Geografiche italiana ed inglese, e sono iniziate le pratiche per assicurare all'impresa il concorso diretto e l'appoggio ufficiale del Governo dell'Italia.

La spedizione lascerà l'Italia verso la metà del prossimo agosto, recandosi direttamente nel Kashmir, di dove procederà verso la metà di Settembre per attraversare la catena dell'Imalaia e recarsi a svernare a Skardu, la capitale del Baltistan, per dove era passata anche la spedizione del 1909, condotta dal Duca degli Abruzzi. Nella primavera del 1914 percorrerà da Italia valle dell'Indo, la spedizione si recherà a Leh nel Tibet occidentale, di dove si dirigerà verso Nord, per raggiungere la porzione del Karakoram da esplorare. Il ritorno avrà luogo attraverso il Turkestan chinese e la ferrovia russa Transcaspiana.

Il dott. De Filippi si occupa attivamente a raccogliere il personale scientifico della spedizione, ormani quasi al completo ed ha già iniziato l'allestimento del materiale. Il preventivo di spesa è di 250.000 lire, e ne sono state sottoscritte 200.000 circa.

Giunta Provinciale Amministrativa. — La Giunta Provinciale Amministrativa, in sede contenziosa, presieduta dal Vice prefetto comm. Mustani, ha trattato nell'adunanza di ieri i seguenti ricorsi:
Lanzarotta (avv. Mandanari) c. *Ospedali Riuniti di Roma* (avv. Zanchini) per licenziamento dal posto di sorvegliante – Relatore consigl. Schmid.
Fioramanti (avv. Pitrichera), c. *Comune Lubico* per domanda da consigliere Comunale – Relatore cav. Conti.
Cogliolo di Arcieri (avv. Silvestroni) c. *Comune di Arricia* (avv. Guidoboni) - Relatore prof. Cavaglieri.
Sono state pubblicate le seguenti sentenze.
Mentini Roberto (avv. Persia) c. *Comune di Corsnio Tarquinia* (avv. Merla) per licenziamento dal posto di guardia comunale – Respinto il ricorso Est. Schmid.
Cassoli (avv. Montesano) c. *Comune di Marino* (avv. Benucci) per licenziamento dal posto di custode del macchinario idr. ulico – Accolti i ricorsi – Rel. Cavaglieri.
Viroli Vincenzo (avv. Scimonelli) e *Comune di Sant'Oreste* (avv. Aurelj e Morelli) contro il licenziamento dal posto di medico chirurgo condotto – Dichiara non dei ricorsi irricevibile a l'altro inammissibile – Est. Schmid.
Gengo Felice (avv. De Felice) c. *Comune di Tivoli* (avv Aurelj contro Pordinanza del Prefetto che rendeva eseontoria la nota di spese per lavori di ufficio – Respinto il ricorso – Est. Schmid.

Errata-Corrige. — Il pranzo dato il 3 corr. dal Ministro dott. von Mühlberg ebbe luogo naturalmente alla Legazione di *Prussia* e non di *Russia* come fu stampato per errore.

Per gli studi pedagogici. — L'Ufficio di Presidenza dell'Associazione Nazionale per gli Studi pedagogici, volendo ricostituire la Sezione romana, invita tutti gli ex soci e quanti intendano aderire alla nuova Sezione, all'adunanza che si terrà nei locali della Scuola pedagogica, gentilmente concessi dal Rettore della R. Università, stamattina, alle ore 10.

Sala di scherma al Testaccio. — Per iniziativa di Domenico Orano, e sotto la direzione dei maestri Bioli e Maffei della Scuola Magistrale di Scherma, si è aperta nei locali di via Marmorata 82 una sala di scherma. Le lezioni hanno luogo tutte le sere dalle 7 ½ alle 9 gratuitamente per gli alunni ed ex-alunni della scuola Comunale del quartiere.

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria dell'Istituto di Assistenza Sociale delle 5 alle 8 della sera in via Marmora 82.

Per la coltura dei lavoratori — A cura di un comitato promotore, di cui fanno parte il dott. Riccardo Bachi, l'on. Cabrini, il prof. Beneduce, il comm. Caretti, il prof. Giuffrida, il prof. Gruppioni, il prof. Magaldi, il prof. Montemartini, il dott. Petrocchi, Sisti, Tenedini, C. Visconti – Venezia, il dott. Zanni, O. Zuccarini, Monici, si è istituita una scuola serale e festiva di coltura sociale per i lavoratori.

La Scuola — che traduce in forma più pratica l'iniziativa della scuola di legislazione sociale sperimentata in questo stesso anno con risultato incoraggiante – si propone di preparare i dirigenti, gli impiegati, i più attivi soci delle associazioni di previdenza, di cooperazione, di resistenza e di assistenza operaia, al migliore uso delle provvidenze di legislazione sociale e al migliore governo delle associazioni stesse.

Le lezioni hanno luogo, per ora unicamente in ore serali, in una sala della Scuola « Aurelio Saffi» in Via del Lavatore, 38 (concessa dalla Amministrazione comunale), e si svolgono in due corsi annuali.

Il primo corso comprende gli insegnamenti seguenti: *Storia e forme dell'organizzazione professionale, Economia politica, Diritto operaio, Legislazione sul lavoro, Igiene e patologia del Lavoro, Amministrazione e contabilità. Emigrazione.*

Il secondo corso comprende gli insegnamenti seguenti: *Economia politica applicata, Statistica, Cooperazione e mutualità, Assicurazioni sociali, Infortuni sul lavoro, Amministrazione del Lavoro, Prevenzione degli infortuni, Vita pratica delle organizzazioni operaie.*

La Direzione si riserva di introdurre i mutamenti che risultassero eventualmente opportuni nel programma di insegnamento e di completare le lezioni del secondo corso con alcune conferenze su altri argomenti.

Non possono assistere alle lezioni che le persone regolarmente iscritte; e si possono iscrivere soltanto persone che abbiano compiuto il 18° anno di età e appartengano alle seguenti categorie: *Operai delle Industrie, Operai delle Costruzioni, Impiegati e Commessi di aziende private, Contadini e operai di scuole private.* Tra gli impiegati alla dipendenza delle pubbliche amministrazioni possono iscriversi – di regola – quelli che coprono cariche nelle rispettive organizzazioni.

Per la iscrizione al 1 corso è necessaria la presentazione del certificato della 4ª elementare, oppure la frequenza di un corso di coltura generale che sarà tenuto seralmente nella scuola durante alcune settimane prima dell'inizio delle lezioni ordinarie. Sono ammessi al 2 corso coloro che hanno frequentato il primo o che risultino idonei ad una apposita prova.

Le iscrizioni si ricevono di sera dalle 20½ alle 22½; tutti i giorni esercito l'esattivi, presso la Segreteria della Camera del Lavoro (via Croce Bianca 42) o all'unione commessi e impiegati di aziende private (Via S. Chiara 49).

All'atto dell'iscrizione gli alunni devono versare una tassa di lire due.

Onorificenza. — Il comm. avv. Agostino Schmid e il comm. avv. Dario Dialti, avvocati esercenti in Roma e membri della Giunta Provinciale Amministrativa, sono stati con recenti Decreti, su proposta del Presidente del Consiglio on. Giolitti, insigniti dalla Corona di cavaliere e ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Albania e Libia. — La sig.ª Maria Bargoni terrà oggi nella sede del Circolo S. Pietro (Via della Scrofa 70, p. p), alle ore 5 pom., una conferenza sul tema: *Albania e Libia.*

La conferenza sarà illustrata da numerose proiezioni fisse e cinematografiche.

Lutto. — Il dott. Alfredo Pes, di 29 di ieri nella clinica Nicoletti, in via Nomentana 221, è morto l'egregio funzionario di P. S. Alongi. Alla desolata famiglia inviamo le nostre condoglianze.

ANTAGRA - BISLERI
per la cura delle artriti, artrosi e reumatismi
Chiedere opuscolo gratis a F. Bisleri e C. Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-36

Solleita in via del Pellegrino. — In v. del Pellegrino 101 trovasi il negozio di orefieria di proprietà delle ditte Luigi Bertino e C., successori a Luigi Torchio. Ieri alle 15.30 uno dei proprietari, e cioè Luigi Bertino, si suicidava, ingoiando una soluzione di cianuro di potassio. Non sono precisate le ragioni che spinsero il Bertino al passo disperato.

Danaro salsicciè e sigari. — Ignoti ladri entrarono l'altra notte nell'osteria di Filippo Bertolini, in via Appia Nuova 18, e rubarono da un cassetto lire 50, più due kg. di salsicciè e 40 sigari. Il furto fu denunziato alla delegazione dell'Appio.

Investimento. — Agata Diamanti di a. 82 ab. in v. della Penna 10 alle 18 fu investita e gettata al suolo da un carretto adibito alla vendita dell'acqua acetosa, il cui conducente è rimasto sconosciuto. All'ospedale di S. Giacomo fu dichiarata guaribile in 40 giorni.

Un salto fatale. — Il ragazzo Fernando Croce, di a. 9 alle 17.45, nel cortile della propria abitazione in via della Fornacella 111, si esercitava alla ginnastica nel saltare una sbarra, cadde per terra fratturandosi il radio destro. All'ospedale di S. Giovanni guaribile in giorni 25.

Furto d'una damigiana di vino. — Ignoti ladri, mediante rottura di un lucchetto, la scorsa notte penetrarono nell'osteria di Gregorio Vitucci, al vicolo Monte del Grano n. 5, e rubarono una damigiana contenente 40 litri di vino.

Il furto fu denunziato al commissariato di Campo Mazio.

Caduta per le scale. — Nella propria abitazione in via Alba 20, iersera Angelina Angelini di a. 60, scivolò lungo le scale e cadde a terra, riportando la frattura composta della avambraccio sinistro. All'ospedale di S. Giovanni fu giudicata guaribile in 40 giorni.

Fuochetto. — In via Tor dei Conti 21, al primo piano, abita il signor Pietro Sardi di a. 50. Iersera egli, avvicinatosi con una candela accesa ad una credenza ove tiene dei libri, vi appiccò il fuoco. La credenza fu divorata dalle fiamme. I vigili del commando accantonamento accorsi spensero l'incendio. Il danno ascende a lire 200.

Furto all'Annonaria. — La notte scorsa, ignoti ladri penetrarono nei locali dell'Agenzia Annonaria al viale Manzoni, e vi rubarono pasta e zucchero, pel complessivo valore di lire cinquanta.

Improvvisa morte d'un negoziante. — Il noto negoziante romano Pietro Pagnanelli ieri fu colto, nella propria abitazione in via Tacito 84, da improvviso malore. Le persone di famiglia si affrettarono a far trasportare il loro caro all'ospedale di San Giacomo ma durante il tragitto l'infelice morì.

Un colpo non riuscito. — Verso le 18 di ieri sera tre giovinastri invitarono certa Elvira Grichi a mascherarsi. Avendo la donna accondisceso, tutti insieme si recarono da un noleggiatore di costumi da maschera.

Due dei gentiluomini si vestirono da pagliacci, e l terzo da frate e la Grichi da zingara. Presa una vettura, la lieta comitiva si riduse verso il centro della città. Giunti in via del Mascherone il fraticello si fece ardito e tentò derubare di una certa sommetta la Elvira Grichi che, con alte grida, riuscì a richiamare l'attenzione di un carabiniere e di una guardia di P. S. che accorsi arrestarono l'ingenuo frate. Egli è un tal Salvatore Russo di a. 40, da Caserta.

La Grichi che col Russo aveva dovuto sostenere una colluttazione, avendo riportato delle escoriazioni fu condotta a S. Spirito ove fu giudicata guaribile in nove giorni.

Un vetturino derubato. — Ieri verso le 20, quattro individui salirono sulla carrozzella condotta da alfredo Passalacqua, di 28 anni, ordinandogli di condurli in via delle Carrozze. Giunti in via Mario de Fiori, i quattro individui, pagato il vetturino, scesero e s'allontanarono, ma quale non fu la sorpresa del Passalacqua nel constatare, poco dopo, che gli era stata portata via la bella coperta di lana con cui egli ricopriva il cavallo, del valore di 40 lire!

L'automedonte corse subito a denunziare il furto al commissariato di P. S. di Campo Marzio, e il delegato De Bernardt, riuscì a rintracciare i quattro furfanti. « Essi sono: Luigi Mariani di 23, Pietro Piergentili di 34, Agostino Vallosti di a. 36 e Giovanni Vielli di 33.

La coperta fu ritrovata nella trattoria di Annibale Bellucci, in via Mario di Fiori, ove il Piergentili l'aveva lasciata in deposito

Arresto per ubriachezza e violenza. — Dagli agenti del Commissariato Appio vennero la scorsa notte arrestati Giuseppe Graziani di a. 45 vetturino e sua moglie Giuseppa Federici di a. 43 abitanti in via Pesaro 21, i quali si erano ribellati e avevano oltraggiato gli agenti stessi. Entrambi furono Inviati a Regina Coeli.

Arresto di grassatori. — Tra gli ultimi giorni di gennaio e i primi del corrente febbraio, erano state denunziate all'ufficio di P.S. via Flaminia due audaci grassazioni, avvenute nelle vicinanze dell'Acqua Acetosa.

Un guardiano di Villa Glori, certo Gnorri, e un vignarolo, tale Domenico Ligurini, erano stati fermati da alcuni individui, dal ceffo equivoco, ed erano stati depredati delle poche lire che avevano, e cioè lo Gnori di quindici, e il Signorini di undici.

Il delegato Conti dispose subito attive ricerche e, coadiuvato dagli agenti Camilloni, Accardi, Nunzianti, Alpagra e Grasso, riuscì ad arrestare ieri quattro persone che si trovavano rifugiate in una grotta nelle vicinanze di Villa Glori. Essi sono: Giovanni Loffredi fu Luigi, di a. 26, romano; Carmine dell'Accendi fu Pasquale, di a. 50, da Teramo; Virgilio Casini, di a. 35 da Firenze; Giovanni Marcarelli di Vincenzo, di a. 40, da Alatri.

I primi due, posti a confronto degli aggrediti Gnori e Signorini, furono da questi riconosciuti. L'ultimo è un contravventore all'ammonizione speciale.

Per pettegolezzi femminili. — Ieri verso le 21.30 il fabbro Domenico Biagiotti di anni 36, e sua moglie Ida Cappelli di a. 27, ab. in via dei Cappellari n. 33 vennero a lite per pettegolezzi femminili con Annita Sindaco, di a. 22.

Il Biagiotti in un momento d'ira, tirò uno schiaffo alla Sindaco.

Il marito di quest'ultima, Quirino Caprari, di a. 29 accorso per sedare ogni questione, visti inutili i suoi sforzi, pensò di andare a chiamare nella vicina piazza Farnese qualche agente di pubblica sicurezza.

Mentre si avvicinava ai due carabinieri fermi all'ingresso del palazzo Farnese, la moglie del Biagiotti gli tirò due colpi di rivoltella che fortunatamente andarono a vuoto.

La donna fu subito disarmata e tradotta in arresto.

Minacciato e derubato. — La sera del 1° corrente verso le 8.30 al viale Parioli, Domenico Vignolini di a. 45 ab. al detto viale 44 fu affrontato e minacciato con un revolver da due individui che, dopo il portafogli contenente lire 11. In seguito ad indagini eseguite dal delegato Conti furono arrestati qual autori della rapina Giacomo Goffredi di a. 27 e Carmine De Ascentis di a. 50.

Ladri in via dei Cannati. — *Ignoti ladri* verso le 5 della scorsa notte, mediante scasso, penetrarono nella casa del contadino Antonio Mazzi di a. 63, in via dei Cannati e rubarono L. 1600 in denaro e degli oggetti d'oro pel valore di oltre 1000 lire. Il furto fu denunziato al Commissariato di P. San Lorenzo.

Tragico volo. — Mentre più intenso era il passeggio sul Corso Umberto alle 18.30, ieri l'ultimo giorno di Carnovale, da una finestra del 3 piano della stabile 117 a San Carlo al Corso, la domestica del rag. Giuseppe Manessi, a nome Felicetta Marzei, di a. 16 si gettava a capofitto nella sottostante via, tra lo spavento dei numerosi passanti.

Sollevata e caricata su di una carrozzella fu trasportata all'ospedale si S. Giacomo ove fu giudicata in pericolo di vita. Il dott. De Silva, commissario di Campo Marzio, ancora non ha potuto accertare se si tratta di disgrazia o suicidio. Però sembra che quest'ultima ipotesi sia la più naturale, essendo la Marzei di carattere impressionabile ed eccitabile.

Cadute dalla bicicletta. — Umberto Dermista, di a. 20, ab. in via della Scala 65, vece le 22.45 il ieri sera in piazza S. Maria in Trastevere cadde dalla bicicletta ferendosi alla testa; alla Consolazione guaribile in 20 giorni.

MONTE DI PIETÀ
GIOVEDÌ 6 Febbraio 1913 — La 2ª Custodia vende gli ori anteriori 1911 (Minghetti)
La 2ª Custodia vende i fagotti fino al giorno 26 marzo 1912.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Tutti gli interpreti del *Rigoletto* furono assai applauditi nel'unico spettacolo diurno di ieri.

— Stasera, essendo le Ceneri, come di consueto, il teatro rimarrà chiuso.

Domani l'attesa prima di *Isabeau* per la 16ª in abb. Ne saranno principali esecutori: Maria Farneti, Elvira Casazza, Edoardo Di Giovanni, Eugenio Giraldoni, Leone Paci, Giulio Cirino.

Maestro concertatore e direttore Edoardo Vitale.

— La Direzione avverte che i biglietti prenotati e non ritirati, oggi alle 12, verranno posti in vendita.

Argentina. — Tanto la rappresentazione diurna, che quella serale richiamarono ieri un pubblico numerosissimo. *Il destino di Bombignac* nella prima, *Il Trionfo d'amore* e *L'avaro* nella seconda, procurarono applausi calorosi a tutti gli interpre

quando fu fra noi l'ultima volta, con a capo i quattro capiocomici: la Galli, Guasti, Ciarli e Bracci.

Si promettono quattro novità: *Demonietto* (« La petite peste »), commedia in 3 atti di Romain Coolus. *Le protettrici*, commedia in un atto di Guido Ruberti *Michelina*, commedia in 3 atti di Henry Kérouel e Charles Esquier; *Il figlio do mia sorella*, farsa in 3 atti di Andrea Mouzy.

VEGLIONI

COSTANZI

Il grande veglione della luce e della bellezza

E' stato veramente il più brillante epilogo di Carnevale: Nessun altro veglione riuscì ad unire vivacità ed allegria, così vive, a tanta eleganza di intervenuti e tanta correttezza di contegno.

Del resto già la sala stessa costituiva uno spettacolo magnifico.

Il palcoscenico era stato mantenuto sgombro per l'annunziato numero di danze, che ebbe il più caloroso successo.

Soprattutto i suggestivi balli di Renée Phalène, destarono grande entusiasmo: essa è veramente una grande artista della danza: ed alla sicurezza e alla prontezza dei movimenti unisce una plasticità ed una eleganza di movimenti veramente classiche.

L'aspetto della splendida sala del *Costanzi* sfolgorante di luce, gremita di folla multicolore, intenta alle danze della Phalène, era del tutto nuovo, originalissimo, singolare.

Assai animato il getto dei fiori; ed animate ugualmente le danze, che si protrassero fino alle ore piccole.

L'ora tarda non ci consente di parlare lungamente delle danze e specialmente di quelle greche composte dal maestro Francioli, di quelle eseguite dal gruppo delle danzatrici inglesi, dalle varie *divettes* e dai due negri.

Daremo domani un resoconto più esteso insieme con l'elenco dei premiati della giuria.

ADRIANO

Il *festival* diurno di ieri riuscì animatissimo: ed ugual successo arrise alla grande veglia a notte lunga con relativa..... cremazione del Carnevale.

Le danze si intrecciarono animatissime fino a tarda ora, tanto tarda che si arrivò ballando proprio nel cuore della Quaresima.

Numerosissime le maschere intervenute.

Renzo Rosa.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *O scarfiletto*, ore 21.

Apollo. — Spettacolo di varietà, ore 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17, alle 23.

Alhambra. — Spettacolo vario, dalle 17 alle 23.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene – Fuori porta Salaria). Gioco del pallone. Tre grandi partite ore 14,30.

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio vapori postali espressi

GENOVA, NAPOLI, PALERMO

GIBILTERRA, NEW-YORK

	Da Genova	Da Napoli
2) **Prinzessirene**	6 Febbr.	7 Febbr.
2) **Koenig Albert**	20 »	21 »
1) **Berlin**	6 Marzo	7 Marzo
2) **rinzess Irene**	27 »	28 »

1) via Palermo-Gibilterra – 2) via Palermo.

Indirizzarsi a:

ROMA: Norddeutscher Lloyd, Bremen

Via del Tritone 145-146-147 - Telef. 42-56

Genova - Leupold Fratelli, Via Garibaldi 5

Napoli - Norddeutscher Lloyd Bremen - Via Agostino Depretis 69-81.

Venezia — Sioni Fischer e Beichsteiner - Piazza San Marco.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del **VERO** FERRO-CHINA non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino. Diversamente potrebbero toccargli delle malfatte e spesso nocive imitazioni.

Domandate sempre

FERRO-CHINA-BISLERI

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca

" SORGENTE ANGELICA "

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in MILANO.

Capitale Lire 130.000.000 interamente versato

Fondo Riserva ordinario L. **26,000.**

Fondo Riserva straordinario L. **21.000.000**

Direz. Centrale: **MILANO** - Filiale all'estero: **LONDRA**

Filiali nel Regno: **Alessandria** – **Ancona** – **Bari** – **Bergamo** – **Biella** – **Bologna** – **Brescia** – **Busto-Arsizio** – **Cagliari** – **Carrara** – **Catania** – **Como** – **Ferrara** – **Firenze** – **Genova** – **Livorno** – **Lucca** – **Messina** – **Milano** – **Napoli** – **Padova** – **Palermo** – **Parma** – **Perugia** – **Pisa** – **Roma** – **Salerno** – **Sassari** – **Savona** – **Sestri-Ponente** – **Torino** – **Udine** – **Venezia** – **Verona** – **Vicenza.**

Servizio Cassette Forti (SAFES) e Casse Forti

per la custodia di Titoli, Documenti, oggetti preziosi ecc., in locale apposito protetto da doppia corazzatura di acciaio e rinchiuso sotto ogni rapporto ai più ampi requisiti di sicurezza.

Le cassette e casse forti portano serrature speciali che non funzionano se non col concorso contemporaneo dell'abbonato e dell'incaricato della Banca. All'apparo che copre la serratura l'abbonato può applicare un lucchetto suo proprio.

L'abbonato ha facoltà di rilasciare delegazione per l'uso della Cassetta o Cassa forte.

Gli abbonamenti si fanno anche a nome di due persone.

PERIODO	Prezzo delle Casse Forti		
	Piccole	Medie	Grandi
Per 1 mese L.	4	6	10
» 3 mesi »	8	12	20
» 6 mesi »	12	18	30
» 1 anno »	20	30	45

Per la custodia di oggetti di grandi dimensioni come:

Bauli, Casse, Pacchi, Valigie, contenenti argenterie, oggetti d'arte, documenti, ecc., la Banca ha istituito uno speciale servizio di custodia in altro apposito locale pure corazzato e costruito secondo i più moderni sistemi di sicurezza.

Società Anonima dell'Acqua Pia (antica Marcia)

Capitale Sociale L. 10,000,000 tutto versato

Sede in Roma — Via del Pozzetto N. 106

Gli azionisti della Società dell'Acqua Pia (antica Marcia) sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno di mercoledì 26 febbraio 1913 alle ore 15 nella sede della Società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura del verbale dell'ultima Assemblea Generale.
2. Rapporto del Consiglio di Amministrazione e Relazione dei Sindaci.
3. Approvazione del Bilancio e determinazione del dividendo.
4. Nomina di un consigliere di Amministrazione.
5. Nomina di tre Sindaci effettivi e di due Supplenti e retribuzione ai Sindaci effettivi.

Per intervenire all'Assemblea, ogni Azionista dovrà, a termini degli articoli 45 e 50 dello Statuto Sociale, avere depositato le proprie azioni non più tardi delle ore 15 del giorno 21 febbraio p. v. nella cassa della Società o presso le banche e casse appresso indicate; si depositanti verrà rilasciata una ricevuta per le azioni depositate, ed il biglietto di ammissione all'adunanza.

Le azioni potranno essere depositate:

a **Roma**: nella sede della Società, presso la Banca d'Italia, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano ed il Banco Nast-Kolb e Schumacher.

a **Milano**: presso l'Amministrazione Credi Lingi Erba, la Banca Commerciale Italiana ed il Credito Italiano.

a **Genova**: presso la Cassa Generale, la Banca Commerciale Italiana ed il Credito Italiano.

a **Basilea**: presso i signori Vest Ickel e C., la Società de Crédit Suisse, et la Banque Commerciale de Bale.

a **Londra**: presso i signori Fruhling e Goschen.

a **Trieste**: presso l'I. e R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed Industria.

a **Ginovra**: presso la Banque de Dépôts et de Crédit.

a **Parigi**: presso il Comptoir Nationale d'Escompte.

in **Alsazia**: presso la Société Générale Alsacienne de Banque;

ed inoltre presso tutti gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano in Italia, e del Comptoir National d'Escompte in Francia.

NB. Qualora l'Assemblea non fosse in numero legale, la seconda convocazione è fissata fin d'ora per il 3 marzo 1913 alle ore 15 nella Sede della Società.

Roma, 23 Gennaio 1913.

Per il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente
A. Genturini.

LA TOSSE OSTINATA (V. avviso 6. p.)

VISTA

Debole e Difettosa

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

specialista di Diottrica Oculistica

riceve per la correzione dei difetti e della debolezza si visita, mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10alle 15 e dalle 3 alle 6 in via Arenula 58 ROMA.

Ultime Notizie

Camera dei deputati

LA RIPRESA DEI LAVORI PARLAMENTARI

Domani 6 a Camera riprenderà i suoi lavori.

Dopo le commemorazioni e il sorteggio degli uffici, si inizierà, come abbiamo precedentemente annunziato, la discussione del disegno di legge per il notariato.

Seguirà, nell'ordine di discussione, il disegno di legge sulle farmacie per il quale si riunirà nuovamente la Commissione parlamentare nel pomeriggio di domani, giacchè il Governo, come preannunziammo, proporrà alcune modificazioni.

GIUNTA TRATTATI E TARIFFE

Alla ripresa dei lavori parlamentari la Giunta permanente per l'esame dei trattati di commercio e delle tariffe doganali, presieduta dall'on. De Marinis, riprenderà i suoi lavori.

L'on. *Robini* presenterà all'approvazione della Giunta le relazioni sui disegni di legge relativi: 1) alla concessione del R. D. 28 marzo 1912 numero 283 sul repertorio per l'applicazione della tariffa generale dei dazi doganali: 2) all'atto di Washington sulla protezione della proprietà industriale e la registrazione internazionale dei marchi di fabbrica e di commercio.

L'on. *A. Capece Minutolo di Bugnano* dovrà riferire su un disegno di legge relativo agli oli minerali, di resina e di catrame ammessi al dazio convenzionale di L. 16 il quintale.

Infine l'on. *De Marinis* dovrà riferire sulla convenzione internazionale sull'oppio, sull'abrogazione dei dazi differenziali e generali contro la Turchia e sulle convenzioni dell'Aia per la pace. Quest'ultimo disegno di legge, presentato alla Camera fin dal 1910 non ebbe ancora relazione a causa dello stato di guerra fra l'Italia e la Turchia, ciò che ha tardato di conseguenza lo scambio delle ratifiche. Cessato lo stato di guerra il Governo intende ottenere dal Parlamento l'approvazione di quelle convenzioni, alle stipulazioni delle quali l'Italia partecipò con l'opera illuminata dei suoi delegati.

Per il disegno di legge di approvazione del trattato di commercio italo-giapponese, deferito all'esame della Giunta trattati, non è stato ancora nominato il relatore.

GIUNTA DEL BILANCIO

Per domani è convocata la Giunta generale del bilancio.

O gli si riunirà la Sotto Giunta, che esamina il bilancio del Ministero della Giustizia.

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri riunitosi ieri a palazzo Braschi sotto la presidenza dell'on. Giolitti ha deliberato:

1. Schema di R. Decreto che regola l'amministrazione della giustizia nelle zone di Governo civile in Libia;
2. Id. id. che disciplina la vigilanza doganale lungo le coste della Libia;
3. Id. id. pel servizio dello stato civile in Libia;
4. Id. id. riguardante le ricerche minerarie ed archeologiche non che la tutela delle acque e dei pozzi della Libia;
5. Id. id. relativo alla restituzione di diritti (drabback) all'esportazione del glucosio;
6. Presentazione di disegno di legge per la tassazione di alcuni surrogati del glucosio;
7. Schema di regio decreto da convertirsi in legge relativo al trattamento dei cognacs di cui all'articolo 43, primo comma, del testo unico delle leggi sugli spiriti 16 settembre 1909, n. 704;
8. Presentazione di due disegni di legge per storni e maggiori assegnazioni nel bilancio del Ministero degli affari esteri.
9. Modificazioni al regolamento generale postale per l'esecuzione della legge 2 luglio 1912 sulle riforme postali;
10. Modificazioni al regolamento generale del servizio postale per la parte riguardante il servizio caprossi;
11. Regolamento per l'esecuzione degli articoli 10 e 11 della legge 2 luglio 1912, n. 748 riflettente il servizio delle commissioni;
12. Presentazione di disegno di legge per modificazioni ed aggiunte alle leggi 9 luglio 1908 n. 420 e 6 luglio 1911 n. 677 sui telefoni;
13. Modificazioni al regolamento per gli esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere nelle Scuole medie;
14. Modificazioni all'art. 27 del regolamento speciale per la facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali;
15. Schema di regolamento per l'applicazione della legge 14 luglio 1912 sull'istruzione forestale.

Istituto Nazionale Assicurazioni

Il Consiglio di amministrazione ha testè approvata la tariffa per l'assicurazione temporanea in caso di morte a capitale mensilmente decrescente per la durata di 60 mesi.

L'Istituto ha voluto compiere ed ha compiuto opera altamente encomiabile: la tariffa approvata è di una mitezza eccezionale ed essa rappresenta un grande beneficio per gli impiegati ed operai dipendenti dalle Provincie e dai Comuni, dalle Istituzioni pubbliche di beneficenza, dai Monti di Pietà, dalle Camere di Commercio e dagli Istituti di emissione, impiegati ed operai autorizzati dalle leggi 30 giugno 1908, N° 335 e 13 Luglio 1910, N° 444 alla cessione di una quota-parte degli emolumenti ad essi dovuti in garanzia di operazioni di credito.

La mitezza della nuova tariffa appare evidente dalle seguenti esemplificazioni:

All'età di 25 anni, per assicurare L. 1000 nella forma temporanea decrescente mensilmente, durata 60 mesi, si pagano all'« *Adriatica di Sicurtà* » L. 32.80, la « *Milano* » L. 23.76 e all'Istituto Nazionale sole lire 17.15;

all'età di 35 anni, per l'assicurazione della stessa somma si pagano L. 37.86 alla «*Adriatica di Sicurtà* » L. 32.89 la « *Milano* » e sole L. 18.46 all'Istituto.

La tariffa dell'Istituto Nazionale dà dunque su quella delle due accennate Compagnie ancora esercenti un vantaggio che si aggira dal 48 al 50 %.

E così con il graduale integramento delle tariffe l'Istituto, va rapidamente raggiungendo le finalità per cui il legislatore ne volle la creazione.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Cassa mutua pensioni Torino

L'Istituto delle Opere Pie di San Paolo ed ex cassiere nominato R. Commissario della Cassa Mutua Cooperativa italiana Pensioni di Torino ha deciso di rassegnare le sue dimissioni da tale ufficio. Essendo la determinazione del benemerito Istituto irrevocabile, il Governo ne ha preso atto, ed ha nominato R. Commissario della Cassa Pensioni il comm. dr. Alessandro Stella, ispettore capo del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Questa deliberazione non è certamente tale da produrre, dati i precedenti della Mutua Pensioni di Torino, di cui dovette occuparsi anche la Camera, una buona impressione.

Se un Istituto, tanto rispettabile, quale è quello dell'Opera Pia di San Paolo, ha creduto di dover rinunziare all'onorevole incarico fiduciario affidatogli dal Ministero competente segno è che la situazione della tanto discussa Mutua pensioni di Torino è molto più grave e complicata di quanto si poteva ritenere dalla relazione del nostro amico comm. Mortara, già R. Commissario per accertare la vera situazione di quella Cassa Pensioni.

Informazioni estere

NELL'ALBANIA

I serbi a Durazzo

(S) **Durazzo**, 3 — Da stamane, senza alcun preavviso, le autorità serbe hanno applicato un'imposta di guerra in aggiunta ai dazi doganali dell'11 per cento sulle importazioni che sono applicate al sale, al petrolio, ai fiammiferi, all'alcool, alla carta per sigarette, allo zucchero, al caffè e surrogati, alla cioccolata, all'olio d'oliva, alla birra, ai vini in bottiglia, allo essenze ed ai liquori.

L'imposta varia, secondo gli articoli, da un minimo di franchi 17.60 ad un massimo di franchi 281 al quintale.

Questa imposta, colpendo soltanto le merci importate, aumenta notevolmente i dazi doganali. Il malcontento della popolazione musulmana è vivissimo.

IN PERSIA

(S) **Teheran**, 4 — I partigiani di Salar ed Daouleh sono giunti nel villaggio di Mianek sulla via di Teheran. Essi hanno tagliato le linee telegrafiche. Si assicura che i partigiani di Salar ed Daouleh non vengono ammessi nelle località occupate dalle truppe regolari.

L'ACCORDO DELLE SEI POTENZE

PER IL PRESTITO ALLA CINA.

(S) **Pechino**, 4. — L'accordo per il prestito delle sei Potenze è ora completo. Si crede che sarà firmato domani senz'altre modificazioni.

Ecco le linee principali:

Il prestito sarà chiamato prestito « 5 ½ % 1913 del Governo cinese per riorganizzazione ».

Il contratto dovrà essere firmato dai banchieri, dal primo Ministro, dal Ministro delle finanze e dal Ministro degli affari esteri. L'ammontare sarà di 25 milioni di sterline. I banchieri emetteranno buoni 5 ½ %, in oro. Il prestito comincerà dalla prima emissione di detti buoni.

Il gruppo di banchieri si impegna ad anticipare 2 milioni di sterline sin dalla firma del contratto. Dopo ciò emetterà buoni a una prossima data. Tuttavia se il mercato non fosse favorevole ad una emissione, o per qualsiasi altro motivo, l'emissione potrà essere ritardata e il gruppo anticiperebbe, in questo caso, alla Cina una nuova somma di due milioni di sterline, in febbraio e di tre milioni in marzo.

Il prestito avrà una durata di cinquanta anni e la Cina avrà la facoltà di farne la conversione prima del termine ricattando alla pari e senza preavviso.

Il prestito sarà emesso a un tasso che non sarà inferiore a 96 ½ a Londra e a 97 ½ a Parigi.

La Cina si impegna a costituire un ufficio del prestito, una Corte dei Conti e un Ispettorato delle Gabelle. Questo, in conformità del regolamento applicato il 15 gennaio scorso, riorganizzerebbe anch'esso le gabelle.

Il Governo si impegna a non contrarre nuovi prestiti nei sei primi mesi anche a non emettere nuovi prestiti che siano garantiti sugli introiti delle gabelle, senza aver dato opzione al gruppo delle sei potenze.

Le nomine di Siesen commissario doganale a Tien Tsin come ispettore cinese della gabella e di Rop, suddito tedesco, come controllore della Corte dei Conti sono state approvate.

La Cina desidera per l'ufficio del prestito un finanziere italiano di reputazione europea.

LAQUESTIONE DELLE POLVERI

E LA MARINA FRANCESE

A proposito della discussione sulla questione delle polveri (vedi Parlamenti in 1ª pag.) il *Figaro* fa i seguenti rilievi circa le condizioni della Marina.

Questione delle polveri. — All'indomani della cal tentrofo della *Liberté* (25 settembre 1911) un senso di malessere aveva invaso il paese e l'instabilità di conservazione delle polveri vi contribuiva per la massima parte.

La marina francese è obbligata ad acquistare le sue polveri dal monopolio di Stato, posto sotto l'autorità del Ministero della Guerra. Finchè durerà il monopolio, durerà l'obbligo; ma intanto la marina ha ottenuto facilità maggiori per la sorveglianza delle polveri ed il controllo della fabbricazione nei polverifici.

Munizionamento. — I cannoni di grosso calibro della 1ª e della 2ª squadra hanno il loro approvvigionamento completo di polvere col nuovo stabilizzatore: la *difenilamina*.

Per i cannoni di medio calibro e per i cannoni della 3ª squadra, si ha già a bordo una forte dotazione della nuova polvere. Il resto delle munizioni è ancora a stabilizzatore antico: l'alcool amilico, ma scelto fra quelli che presentano maggiore stabilità.

Queste ultime polveri non sono conservate a bordo bensì tenute a terra in magazzini speciali, in modo da poterle imbarcare in poche ore.

Nonostante la fiducia nelle polveri a nuovo stabilizzatore, si faranno esperienze su diverse polveri stabilizzate per cercare il migliore tipo adatto a sopportare alte temperature ed umidità, i due nemici delle polveri senza fumo.

Quanto al numero dei proiettili, tutte le squadre hanno a bordo il numero completo di granate di acciaio a melinite. Solo la 3ª squadra ha ancora per i suoi pezzi di medio calibro, proiettili di ghisa o in acciaio, caricati a polvere nera.

Lo *stock* generale si dice sufficiente a rifornire più d'una volta le scorte delle squadre e si lavora da mesi ad aumentare lo *stock* stesso.

Materiale d'artiglieria. — Gli accidenti toccati al *Jules Michelet* avevano fatto sorgere dubbi sulla sicurezza di tale materiale. Si è scoperta la causa dei difetti esistenti e trovato il modo di eliminarli.

Il cannone di 340 mm. di cui saranno armate le future *superdreadnoughts* è ormai definito.

Sarà disposto in torrette a gruppi di 4 cannoni disposizione speciale per la marina francese.

Concentramento sul mediterraneo. — Le tre squadre di linea si sono concentrate in questo mare sotto l'autorità diretta dell'ammiraglio de Lapeyrère. Il provvedimento non trova unanime consenso, ma è stato ritenuto necessario in seguito all'intesa con l'Inghilterra ed i progressi della marina della triplice alleanza.

Dreadnoughts. — Lo prime due corazzate di 23 mila tonnellate, *Jean Bart* ed il *Courbet* costruite a Brest e a Lorient entreranno in servizio nel giugno prossimo, cioè meno di tre anni dopo il loro impostamento in cantiere.

Eguale celerità si otterrà dai cantieri privati che costruiscono il *Paris* e la *France* e che entreranno in servizio l'anno prossimo.

Le tre grandi corazzate *Bretagne*, *Provence*, e *Lorraine* cominciate nel 1912 saranno pronte nei primi mesi del 1915 e così le quattro del programma del 1913, *Longueloee*, *Gascogne*, *Normandie*, *Flandre*, dovranno essere compiute per il 1916.

L'articolo conclude che ciò nonostante il programma di queste costruzioni deve dirsi insufficiente già vi sono proposte di aumento e tutto dà a credere che saranno sanzionate dall'approvazione delle Camere.

S. U. D'AMERICA

(S) **Cheyenne** (Wyoming), 4 — Avendo il Parlamento dello Stato approvato un emendamento al F. C stituzione generale, allo scopo di permettere di introdurre un'imposta sul reddito, tale emendamento si trova in conseguenza ad essere stato approvato da tre stati dell'Unione. Pertanto il Congresso degli Stati Uniti approverà una legge che stabilirà un'imposta sui redditi superiori ai cinquemila dollari.

GRAN BRETTAGNA

Aviazione militare

(S) **Londra**, 4 — Un Libro Bianco testè pubblicato contiene i risultati di un'inchiesta sugli accidenti verificatisi nell'aviazione militare. Questi, secondo le conclusioni della Commissione, non sono dovuti alle qualità degli apparecchi. Pertanto la Commissione non raccomanda l'abbandono degli approcchi del tipo di monopolani ma ritiene debbano prendersi certe precauzioni sia per i monoplani, sia per i biplani.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 4. — Il figlio di Behanzin, ex-Re del Dahomey, ha prestato oggi giuramento come avvocato dinanzi alla Corte d'Appello di Parigi.

✦ (S) **Parigi**, 4. Il livello della Senna ha raggiunto oggi la quota-metri di quattro metri e 93 centimetri e per domani è annunziato un'aumento di livello di ven i centimetri circa.

Malcherano allora una ventina di centimetri per giungere al livello critico, quale fu quello della inondazi ne del 1910. Benchè si sia ottimisti e non si temano danni immediati, tuttavia sin da ora sono state prese misure di precauzione della Prefettura e dei servizi competenti.

✦ (S) **Marsiglia**, 4. In seguito alla partenza del *Canadà* per New York, con altri ufficiali in sottiuzione di quelli sbarcati per ottenere un aumento di stipendio i capitani di lungo corso di Marsiglia hanno votato il seguente ordine del giorno:

Il rifiuto di partire un tutte le navi che malgrado tutte le ispezioni regolamentari che le dichiarano in buono stato non sembrino loro offrire le condizioni d i sicurezza richieste.

Il rifiutare di partire in tempo di sciopero con equipaggi raccogliticci incapaci di assicurare la manovra delle navi in mare.

La chiamata allora una ventina di centimetri per giungere al livello critico, quale fu quello della inondazi ne del 1910. Benchè si sia ottimisti e non si temano danni immediati, tuttavia sin da ora sono state prese misure di precauzione della Prefettura e dei servizi competenti.

✦ (S) **Marsiglia**, 4. In seguito alla partenza del *Canadà* per New York, con altri ufficiali in sostituzione di quelli sbarcati per ottenere un aumento di stipendio i capitani di lungo corso di Marsiglia hanno votato il seguente ordine del giorno:

Il rifiutare di partire un tutte le navi che malgrado tutte le ispezioni regolamentari che le dichiarano in buono stato non sembrino loro offrire le condizioni d i sicurezza richieste.

Il rifiutare di partire in tempo di sciopero con equipaggi raccogliticci incapaci di assicurare la manovra delle navi in mare.

LA LEGGE SULLE CONGREGAZIONI

(S) **Parigi**, 4 — Il Governo presenterà prossimamente al Senato un progetto di legge tendente a precisare e completare la legge 29 marzo 1910 sulle congregazioni. Il progetto istituisce un fondo destinato a soccorrere i congressisti e provvedere ad assegni individuali e revocabili per i membri delle congregazioni e degli istituti soppressi.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Società Veneziana. — Il *Daniele Manin*, proveniente da Venezia e diretto a Calcutta è arrivato a Porto Said il 3.

Società Veneziana. — Il *Cabolo* proveniente da Calcutta è partito il 3 da Gopsipore per Nagapatam, diretto a Venezia.

— L'*Orsolo* proveniente da Calcuta, è partito il 2 da Colombo Said per Calcutta diretto a Venezia.

Società Nazionale. — Il *Sardegna* proveniente dall'Italia, è giunto a Bombay il 3.

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di in viare Cartolina Vaglia direttamente all'AMMINISTRAZIONE del POPOLO ROMANO — ROMA, segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni o variazioni del caso.

Impiegati dello Stato

delle Amministrazioni Centrali e di Provincia

dovendo seguire cure fisiche, massaggio, elettroterapia, ecc. ecc., domandate le tariffe speciali concordate coi diversi Ministeri.

Istituto Centrale di Terapia Fisica Kinesioolterа - Via Flaminia n. 1- Roma

Borse e Mercati

ROMA, 4 Febbraio 1913.

Mercato fermo con affari limitati.

Rendita 3 ½ % cont. 98.70

Rendita fine 98.90 a 98.92 ½ -

Obbligaz. Ferrov. 3 % 333

Banca d'Italia 1474 ½ a 1475 a 1474 ½ a 1475 a 1474 — Credito Fondiario 580 — Commerciale 874 ½ a 875 a 874 — Credito Italiano 573 — Banco Roma 105 ½ — Credito Provinciale 185 — Meridionali 373 — Mediterranee 362 — Navigazione 408 ½ — Omnibus 190 ½ — Terni 1624 a 1627 a 1623 — Ansaldo 295 ½ a 295 a 295 ½ a 293 — Immobiliari 299 ½ — Beni Stabili 301 — Imprese 114 — Carnovaro 727 a 725 a 724 — Concimi 160 — Eridania 748 — Marconi 124 a 116 — Gas 1127 a 1124 — Rendite Fondiarie 98.

CAMBI: Parigi 101.66 — Londra 25.64 — Berlino 125.10.

Il prezzo del cambio più certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 5 Febbraio, a lire 101.6%.

Il prezzo del cambio che approvvigionare in dogana nella settimana dal giorno 3 a tutto 8 Febbraio dazioni non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 105.35.

BORSE ITALIANE - 4 Febbraio

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	98 72	98 80	98 75	98 87
Id. fine mese	98 87	98 90	98 85	—
Id. 3½ % (1902)	98 87	99 25	99 60	99 87
Id. fine mese	—	99 35	—	—
A. B. Italia	1474	1474	1475 50	1475 —
»Commerc.	875 —	874 50	875 50	—
»Cred. Ital.	874 —	874 50	874 50	—
» B. Roma	105 65	105 50	—	104 25
Mediterranee	364 —	362 —	—	363 —
Meridionali	374 —	374 —	—	374 50
Ass. Terni	1625 —	1624 —	—	—
Veneto	—	145 —	—	—
Nav. Gen.	408 50	407 50	—	—
Raffinerie	358 —	358 —	—	—
Arm. Ansaldo	294 50	294 50	—	—
Obbligazioni Ferroviarie 3%	—	—	—	—
» Merid.	—	—	—	—
B. Italia 3,75	—	—	—	—
Fond. Ital. 4%	—	—	491 50	—
» 4½%	—	—	—	—
S. Paolo Ass.	—	—	—	—
Cassa				
C. Berlino	125 22	125 17½	125 10	125 15
»Francia	101 70	101 75	101 62½	101 62
»Londra	25 63	25 64½	25 63	25 63
»Svizzera	101 15	101 08½	101 02½	—

Consolidati media a chiusa del Regno - 3 Febbraio

	con godim.	senza godim.	nettezza
3½ % netto	98 63 90	98 63 90	98 31 62
3½ % a. 1903	98 37 —	98 62 —	98,04 13
3% lordo	68 00 —	68 89 —	67,16 93

BORSE ESTERE

Parigi, 4 Febbraio	Apertura	Ultimo	Chiusura precedente
Rendita 3% amm.	83 83 + 83 5	39 —	83 80
» 3% perp.	non quot.	84 25	97 15
Italiana 3½ %	86 30	84 15	86 55
Turco	92 75	92 30	91 50
Prima marca	99 90	100 15	99 90
Spagnuola	—	—	—
Portoghese	—	—	—
Ungherese	—	88 50	88 50
Egiziano 4%	—	101 95	101 50
Banca di Parigi	1765 —	1765 —	1770 —
Banca ottomana	—	645 —	645 —
Credito Fondiario	—	895 —	—
Ancora, Steer	—	5899 —	5849 —
Lotti Turchi	—	194 25	197 50
Ferrovie ital. mer. sull'Italia	—	98 ½	98 ½
su Londra	—	25 21 ½	25 21 ½
su Madrid	7 05	—	—
Cambi Argentino	—	—	—

Vienna, 4 Febbraio	3 corso	4 corso	Londra, 4 Febbraio	4 apertura	4 chiusura
Cred. ausl.	623 —	621 50	Consol.	75 ⅛	75 ⅛
Rend. oro	107 20	107 20	Ital.	96 ¼	96 ¼
Id. carta	84 45	84 45	Turca	86 —	86 —
Ungh. 4 0/0	83 30	84 35	Russo	—	73 ½
Id. 3 ½	73 90	73 75	Spagna	90 —	90 —
Un. stat.	261 —	263 50	Egizio	82 ½	82 ½
C. Londra	24 16	24 16	Belga	100 —	100 —
Lire tal.	94 32	94 22	Argent.	78 ⅛	78 ⅛

Vers. alla Banca d'Ingh. L. st. 146.000. Ris. 57.000

Berlino, 4 Febbraio	3	4
Rend. 3 0/0	—	—
It. cont.	—	—
» I. mese	—	—
Obbl. ferr.	—	—
» It. 3 0/0	66 20	—
» Merid.	—	—
» Roma	—	—
B. Com. It.	—	—
As. Merid.	—	—
» Mobil.	—	—
Rubio	213 90	215 80
Cambi It.	—	79 75

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	6 %
Francia	4 %
Inghilterra	5 %
Germania	6 %
Austria	6 %
Belgio	5 ½ %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

	Genova, 4 ore	13.55
Rend. 3 ½ %	93.72	Raffinerie 358 —
Id. fine m.	93.87	Ind. zucc. 293. —
B. Italia	1474 —	Eridania 747. —
Commerc.	875. —	Zucc. naz. 141. —
Cred. It.	874. —	Id. rom. 78. —
Bancaria	104.75	Lebau ly —
B. Roma	105.37	Terni 1623. —
Merid.	374. —	Metallur. 125. —
Navigaz.	408.70	Officine 497. —
Veneto	146 —	Tram 800 —

Raffinerie L.	358. —	
Raffineria Zucchero	292. —	
Molini A. I.	221. —	
Terni	1623. —	
Ansaldo	294. —	
Elba	190. —	
Savona	217. —	
Ferriere Italiane	126. —	
Metalli	124. —	
Carburo	—. —	
Edison	810. —	
Marconi	117. —	

Acquedotto Pugliese 427.

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Milano, 4 ore 15.—

Rendita 3½ %	98.83	Raffinerie L.	358. —
Banca d'Italia	1474.50	Raffineria Zucchero	292. —
B. Commerciale	874.53	Molini A. I.	221. —
Credito Italiano	574. —	Terni	1623. —
Bancaria	104.50	Ansaldo	294. —
Banco Roma	105.25	Elba	190. —
Meridionali	373. —	Savona	217. —
Mediterranee	362. —	Ferriere Italiane	126. —
Veneto	144. —	Metalli	124. —
Navigazione	409. —	Carburo	—. —
Eridania	748. —	Edison	810. —

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Parigi, 4 Febbraio, ore 24

Francese 3 %	83. —	Metropolitain	—. —
Exterieur	99.80	Rio Tinto	1843
Russo 5 %	104. —	Thomson	—. —
Turco	86.95	De Beers	590. —
Brasil	—. —	Goldfields	77.75
Banque de Paris	—. —	East Raad	76. —
Cred. Lyonnais	—. —	Somovico	—. —
Credit Foncier	—. —	Perchis	—. —
Suez	—. —	Canali Argent.	—. —
Egyptien	—. —	» Brasil	—. —

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.

CONDIRETTORE: Cittadini comm. Basilio.

REDATTORE-GAPO: Palermi comm. Vittorio.

Gerente responsabile: Platti Luigi.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA STAGIONE —
Italia ..... Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione Postale ..... Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
N. B. - Un Supplemento di un solo foglio di questo giornale di moda per famiglie, Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese
— Con LA STAGIONE —
Italia ..... Anno L. 20
Stati dell'Unione Postale ..... Anno L. 40

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del giornale Romano Via Due Macelli N.i 66 e 13 — Telefono 1534, o alla Agenzia Nazionale di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 269, Tel. 96-16.
Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 50 la linea; — 3.a pagina L. 1 la linea.
Cronaca L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3.
Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 130.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 26.000.000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 21.000.000
Direzione Centrale: MILANO

Filiali all' Estero: LONDRA.
Nel Regno: Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto - Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Como - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Milano - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Salerno - Sassari - Savona - Sestri Ponente - Torino - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

Situazione dei Conti al 31 Dicembre 1912.

ATTIVO.		PASSIVO.	
Numerario in Cassa	L. 80,994,748 55	Cap. soc. (220,000 az. da 500 cad. e N. 8000 da L. 2,500)	L. 130.000.000 —
Fondi presso gli Istituti di Em.	» 88,392 10	Fondo di Riserva ordinario	» 26.000.000 —
Cassa cedole e valute	» 2,809,726 15	Fondo di Riserva straordinario	» 21.000.000
Portafoglio Italia ed Estero	» 412,322,828 3	Fondo di Riserva speciale	» 1,718,895 53
Effetti all'incasso	» 15,365,719 09	Fondo Previd. pel Personale	» 838,933 3
Riporti	» 98,316,149 92	Dividendi in corso ed arretrati	» 35,160 —
Effetti pubblici di proprietà	» 34,171,270 84	Depositi in conto corrente	» 208,881,199 31
Certificati ferroviari 3,65 %	» 4,13 2,68 48	Buoni fruttiferi a scadenza fissa	» 9,79,443 66
Azioni Banca di Perugia in liquid.	» 3,568,538 75	Accettazioni commerciali	» 57,887, 15 92
Anticipazioni sopra Eff. pubb.	» 3,140,888 09	Assegni in circolazione	» 2,166,5 1
Corrispondenti-Saldi debitori	» 302,479,812 85	Cedenti effetti per l'incasso	» 39,773,8 0 21
Partecipazioni diverse	» 3,811,6 1 12	Corrispondenti-Saldi creditori	» 4 ,735,637 1 9
Partecipaz. in Imprese Bancarie	» 16,66 ,8 1 6	Creditori diversi	» 19,0 ,870 27
Beni stabili	» 13,079,767 5	Creditori per Avalli	» 31, 3,058 05
Mobilio ed impianti diversi	» 1 —	Depositanti a garanzia oper.	» 50,95 -,6 6 —
Debitori diversi	» 7,888,689 43	di a canc. servisio	» 3,81 ,100 —
Debitori per Avalli	» 31,583,058 05	titoli a libera custodia	» 7,1 2,1 9 —
Titoli a garanzia operaz.	» 5,1 8,6 6 —	Avanzo utili esercizio 1911	» 2,9 ,7 3 6
in a servizio servis.	» 3,38 ,100 —	Avanzo utili esercizio	» 39,0 5,7 4
deposito libero a custodia	» 701,392,199 —	Utili lordi dell'Esercizio corr.	» 27,352,089 32
Risconti Attivi	» 13 ,99 16		
Spese d'Am. e tasse dell'Es. corr.	» 11,944,086 66		
	L. 1,796,629,738 75		L. 1.796 629 738 75

La Direzione — *I Sindaci* — *Il Capo Contabile*
F. Weil - Giannana — A. Besozzi - Rag. G. Sacchi - Dott. G. Serina — A. Comelli

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 2 1/2 per cento:
Prelevamenti: L. 20, 00 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 100,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.
Libretti di risparmio 2 3/4 0/0:
Prelevamenti: L. 3000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso, L. 10,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.
Libretti del piccolo risparmio 3 0/0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi 3 1/4 0/0 — da 6 a 11 mesi 3 1/4 0/0, da 12 a 23 mesi 3 1/2 0/0 a due anni ed oltre 3 3/4 0/0 — Gli interessi di tutte le categ. di depositi sono netti di ritenuta
Assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'estero.
Divise estere, compra e vendita.
Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Lettere di credito ed aperture di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi
in locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità.

CONDIZIONI D' ABBONAMENTO

Per un mese — tre mesi — sei mesi — un anno			
Cassette forti Formato piccolo	L. 4	L. 8	L. 12 — 20
» » medio	» 6	» 12	» 18 — 30
» » grande	» 10	» 20	» 30 — 45
Casse forti	» 20	» 35	» 55 — 90

Bauli, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato condizioni da convenirsi.

Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette
Ufficio di Cambio-Valute (Via del Plebiscito 107 Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche -Biglietti di Banca esteri - chèques etratto sull'estero o titoli dello Stato e Valori.

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' — INGRESSO LIBERO.

VATICANO — *Biblioteca*dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto*a visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
MUSEI — *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 16.
GALLERIE — *Terme*ni, v. Nazionale 220, dalle 9 alle 12 e dalle 14 al tramonto.
Id. *Pallavicini*, v. Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana (Il permesso dal rettore della chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO v. Libera 191 dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle Sale tramonto.
VILLE — *Ascetico*, v. Santa Sabina, dalle 9 al tramonto. (Il permesso in piazza SS. Apostoli.
Id. *Colonna*, p. del Quirinale 18, dalle 12 alle 15.
Id. *Medici*, Monte Pincio, dalle 8 alle 12 dalle 14 al tramo to.
Id. *Umberto I*,v. Porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.
INGRESSO LIRE UNA.
VATICANO. Accesso v. Delle Fondamenta, viale dei Giardini dalle 10 alle 15.
Id. *Museo e Sculture antiche*.
Id. *Museo Egizio ed Etrusco Gallerie Lapidaria. Appartamenti Borgia e Pinacoteca*.
MUSEI — *Lateranense storo e profano*. p. S. Giovanni in Laterano. dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 78, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo v. Arco Scuro) dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*,v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v.del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 18.
MUSEO DEI GESSI (Via Merulana 124 dalle 14 alle 17
GALLERIE — *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 16.
Id. *d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione in via Nazionale dalle 8 alle 14.
Id. *Borromini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 1 .
Id. *Capitolino di pittura*,p. del Campidoglio, dalle 10 alle 18.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO, C stel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle ore 9 al tramonto.
CATACOMBE DI SAN CALISTO v. Appia Antica 33, dalle 8 alle 16.
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sotto Chiesa 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 229, dalle 10 alle 15,30

INGRESSO 50 CENTESIMI.

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e Fabbrica del Musaico*, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 15.
ANTIQUARIUM — v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.

Stabilimento del "POPOLO ROMANO,,
Carta delle Cartiere Meridionali

Per gli Avvisi economici
Rivolgersi all'Amministrazione

ASMA bronchiale uricemica
Enfisema polmonare
ARTERIOSCLEROSI
VARICI
TUMORI ANGIOMATOSI
NEVROSI DEL CUORE
si curano coi sistemi più moderni
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 (Palazzo proprio)
IL PIU' COMPLETO DEL MONDO
Direzione sanitaria:
Concetti prof. L.
Ferraresi prof. P.
Marchiafava prof. E.
Mazzoni prof. G.
Mingazzini prof. Gio.
SCHIARIMENTI GRATIS

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO — Via Arsenale, 40 — TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristalle
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza.

ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI & C. - NOVARA
Carlo Muleschott - Rapp. Via Volturno 58
Esclusiv costruzione
di Ascensori e Montacarichi
Ascensori elettrici moderni-Massima perfezione
Importanti impianti in Italia

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0 25	6.80	7.30	8.30	10.—	13.35	16.30
					18.—	19.25	22.30
Pisa-Torino	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23.55	
Pisa-Milano	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23.55	
Foligno -Ancona	5.50	8.25a	12.5	15.30	22.—		
Firenze-Milano		9.5	9.10	14.40	19.15	21.5	23.30
Grosseto	9.—	9.10	14.—	18.5	18.30	21	23.40
Tivoli-Avezzano		7.40	12.—	18.10	19.30		
Tivoli		8.45				Serial	Sabato
Civitavecchia	6.40	10.45	18.30			20.15	23.30
Frascati	7.—	9.35	12.10	16.15	18.55	20.15	23.30
Velletri-Terracina	5.50	12.40	17.30				
Velletri	8.50	12.40	17.30	21.20			
Fiumicino	6.35	9.10	16.45	19.20			
Mandela-Subiaco	7.40	13.—	18.10				

a) Feriale
b Da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.50	10.5	12.40	14.25	17	19	23.45
					20.10	22.15	23.30	
Torino-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.30	
Milano -Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.30	
Ancona-Foligno	10.12	7.10	8.—	14.35		20.10	23.15	
Milano-Firenze	10.12	6.50	8.50	13.10	17.5	18.55	22.45	
Grosseto	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.30	
Avezzano-Tivoli	9.5		9.—	9.35	15.30		20.5	
Tivoli		8.5			17.25			
Civitavecchia	7.55	13.5	18.20					
Frascati	7.30	8.45	9.55	14.55	19.45	20.55		
Terracina-Velletri		9.25		15.5		20.45		
Velletri	8.35	9.25		16.5		20.45		
Fiumicino	7.55	16.5		a21.38	21.50			
Subiaco-Mandela	9.—			15.30	20.5			

a) Feriale.
b A Trastevere.

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA da

Frascati: 6.30 - 8 (D) - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 - (feriale) (D) 20.30 (festivo).
Albano - Genzano: 6,25 - 7,55 - 9,25 - 10,55 - 12,2 - 13,55 - 15,25 - 16,55 - 18,25 - 19,65 (feriale) - 20,35 (festivo).
(da Piazza Venezia) **Albano - Castelgandolfo - Marino:** 8.30 - 11,30 - 14,30 - 17,30 - 19.
(da Piazza Venezia) **Marino** via Grottaferrata 7,1 -10,1 - 13,1 - 16,1 - 19,1.

PARTENZE PER ROMA da

Frascati: 6,30 - 8 - 9,30 (D) - 11 - 12,30 - 14 - 15,30 - 17 - 18,30 - 20 (D).
Genzano - Albano: 6, 28 - 7,56 - 9,26 - 10,56 - 12,26 - 13,56 - 15,26 - 16,56 - 18,26 - 19,56.
Marino - Castelgandolfo - Albano (a Piazza Venezia): 6,29 - 8,29 - 11,29 - 14,29 - 17,29.
Marino via Grottaferrata (a Piazza Venezia): 7,8 - 10,8 - 13,8 - 16,8 - 19,8.

FRASCATI-GENZANO.

Da **Frascati** per **Genzano** 7,10 - 8,40 - 10,10 - 11,40 - 13,10 - 14,40 - 16,10 - 17,40 - 19,10 - 20,40 (feriale) 21,10 (festivo) (limitate a Marino)
Da **Genzano** per **Frascati**: 7,0 8,30 - 10,0 - 11,30 - 13,0 - 14,30 - 16,0 - 17,30 - 19,0 - 20,30 (feriale) 21,10 - (festivo) (limitate a Marino).

VALLE VIOLATA-ROCCA DI PAPA.

Da **Valle Violata** per **Rocca di Papa**: 7,44 - 9,25 - 9,14 - 9,37 - 10,44 - 11,25 - 12,14 - - 12,37 - 13,44 - 14,25 - 15,14 - 15,37 - 16,44 - 17,25 - 18,14 - - 18,37 - 19,44 - 20,25 - 21,44 (festivo).
Da **Rocca di Papa** per **Valle Violata**: 7,1 - 7,57 - 8,55 - 9,20 - 10,1 - 10,57 - 11,55 - 12,20 - 13,1 - 13,57 - 14,55 - 15,20 - 16,1 - 16,57 - 17,55 - 18,20 - 19,1 - - 19,57 -

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

		Festivo			
Roma	p. 5.10	5.50	9.30	11.30	18.—
Bagni	a. 6.19	7.—	10.18	12.38	18.52
Villa Adriana	—	7.22	10.37	13.1	19.9
Tivoli	—	7.39	10.53	13.18	19.25
				Festivo	
Tivoli	5.45	7.55	12.—	16.20	18.20
Villa Adriana	6.1	8.9	12.15	16.33	18.35
Bagni	6.23	8.24	12.33	16.48	18.50
Roma	7.37	9.11	13.50	17.42	19.42

Ferrovia Secondaria Romana

Marino - Albano — Partenze da Roma ore: 6.20 - 8.20 - 9.35 - 12.20 - 14.10 - 16.55 - 18.45.
Albano - Nettuno — Partenze per Roma ore: 7.20 - 8.5 - 10.2 - 13.54 - 17.24 - 19.45 - 21.15 Fest.
Anzio - Nettuno — Partenze da Roma ore: 6.50 - 10.10 - 17.30.
Nettuno - Anzio — Partenze per Roma ore: 6.30 - 12.23 - 18.13.
Ronciglione - Viterbo — Partenze da Roma (Trastevere) ore:
6.25 - 9.55 - 15.9 - 18.5.

Tramway Roma Civitacastellana - Viterbo

Roma	p. 6.30	9.—	12.45	16.45
Prima Porta	7. 8	9.38	13.18	17.24
Scrofano	7.23	9.53	13.32	17.39
Castelnuovo	7.50	10.18	13.53	18 4
Morlupo-Leprignano	7.56	10.24	13.59	18.12
Rignano	8.17	10.45	14.20	18.33
Sant'Oreste	8.25	10.53	14. 3	17.42
Civitacastellana	9.—	11.28	15. 4	19.18
Fabbrica di Roma	9.25	11.50	15.26	19.41
Vignanello	a. 9.46	12.11	15.47	20. 2
Vignanello	p. 5.52	8.25	13. 8	16.22
Fabbrica di Roma	6.14	8.47	13.30	16.44
Civitacastellana	6.41	9.12	13.57	17.10
Sant'Oreste	7.13	9.44	14. 3	17.42
Rignano	7.21	9.52	14.39	17.50
Morlupo-Lepignano	7.42	10.12	15.—	18.13
Castelnuovo	7.51	10.17	15. 6	18.20
Scrofano	8.15	10.38	15.30	18.44
Prima Porta	8.30	10.53	15.45	18.59
Roma	a. 9.10	11.30	16.25	19.40

Neurobiogeno
del cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno
COMPLETO RICOSTITUENTE
ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
Raccomandato e prescritto dagli illustri Professori Marchiafava - Mazzoni - Fedeli - Boari - Vitali - Massalongo - Maiani - Bianchini, ecc.
Bologna, 9 maggio 1903.
...Il Neurobiogeno Rosati riesce utile nel Fessurimento nervoso, oligoemia, debolezza digestiva.
Prof. PIETRO ALBERTONI
Senatore del Regno
Deposito e vendita presso
A. MANZONI e C. - H. ROBERTS e C. - Roma - Firenze - Milano - Genova,
Vendesi in Bottiglie da L. 4 - 2,25 - 1,25,

AVVISI ECONOMICI

CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più a. cent. 5 cad.

CERCASI APPARTAMENTINO di tre camere e cucina nei quartieri alti - Rimetteremo offerte Amministrazione Popolo Romano.

LA TOSSE OSTINATA

spasmodica, stizzosa, convulsiva- per catarro, influenza, bronchite e qualsiasi malattia della gola e bronco-polmonare, guarisce col solo ed unico rimedio: la

LICHENINA LOMBARDI VERA

Cinquant'anni di gloriosa esperienza mondiale, col plauso di tutti i medici e con le benedizioni di milioni di guariti confermano la superiorità assoluta della *Lichenina Lombardi* su tutti gli altri prodotti, come scientificamente offerroo l'illustre Prof. Carradori (1882).
Raccomandiamo però preliminare lo VERA LICHENINA LOMBARDI, perchè è stata falsificata su vasta scala da immorali farmacisti e droghieri. Si prega acquistarla da rivenditori di fi..., o ordinarla direttamente dalla fabbrica. Costa L. 2 il flacon, e si spedisce in tutto il Mondo per L. 2.50 franc. affranca fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 345.

La vera chi vuol voglia preservare la Lichenina del Lombardi, cerca sempre un rimedio contro la tosse ostinata, e prova attentamente questo rimedio si rimpasto di cui sono ricchi gli erano ancheti ribelli ad altri rimedii
Napoli 16 luglio 912.
G. B. Carradori

P. S. — Nelle tubercolosi pulmonare, tisi, bronco alveolite, bronchite fetida, asma, affanno ecc. si usi la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*, riconosciuta MIRACOLOSA da medici ed animalisti, per le specialissime guarigioni ottenute anche in casi gravissimi, disperati; costa L. 3 e si spedisce per posta in tutto il Mondo per L. 3.50 anticipate a Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 345. Memoria gratis di 96 pag. in 8 grande.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE = Via Due Macelli 10 11

Suonerie		Tasti porcellana		Pile Leclanchè		Quadri		Fili conduttori	
Cent. 6	L. 2,45	—	—	—	—	3 Num. L. 11,75		—	
» 7	» 2,80	Bisi	L. 0,30	Cent. 14	L. 1,60	4 » » 15,50		7/10	L. 4.—
» 8	» 3,20	Dettati oro	» 1,80	» 16	» 1,80	6 » » 21,—		8/10	» 3.80
» 9	» 3,25	legno	» 0,25	» 18	» 2,20	8 » » 25,75		9/10	» 10.70
» 10	» 4,75	»	» 0,30	» 21	» 2,75	10 » » 28,50		Cordoni di seta	
» 12	» 6,—	Perelle	» 0,45	secche	» 4,50	12 » » 32,—		al otro L. 6,20	

IMPIANTI, FORNITURE E MANUTENZIONI
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-64

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 91

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto di Credito Fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.
I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto; esse comprendono oltre l'interesse la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.92 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti, superiori alle lire 10.000. Per i mutui fino a lire 10.000 le annualità suddette sono rispettivamente di lire 5.60 e di lire 5.87.
Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.
Il mutuatario ha diritto di liberarsi in parte o totalmente dal suo debito per anticipazione, pagando all' Erario ed all' Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.
All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui sino a lire 20.000 ; 10 per la domande di somma superiore.
Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessioni di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell' Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d' Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell' Istituto stesso.
Presso la Sede dell' Istituto e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

D' AFFITTARSI

AFFITTASI Via Nazionale 46 piccolo appartamento adattatissimo anche per studio o negozio di mode. 1253

1ª CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli, gelons, ernetches, unghie incarnite,ed altri simili incomodi curati o guariti dal pedicure Enrico Fattorini, mediante un sistema speciale, il quale in 30 minuti senza dati risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 Telef. 26-38. 1215

IIIª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO di lezioni al laboratorio dei ciechi via Aracoeli 60, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini. 1164

EX SOTTUFFICIALE di anni 25 attualmente addetto ad un'azienda distanta di cestoria nella provincia fornito da migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo posta 011.

D' AFFITTARSI

VIA DELL'ARCHETTO N. 27 affittasi una camera ammobiliata grande con due finestre a levante, luce elettrica. 1250

DISTINTA FAMIGLIA affitta camera ben mobilitata due letti L. ... Santa Pressede 2. 1251

CORSO D'I... A, 102, int. 4. Affittasi camera e salotto mobiliati, oppure anche camera sola. 1249

VIA DEL BABUINO 144, Camera presso distinta famiglia. Rivolgersi ivi. 1230